



FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI HYDROGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. PIANO OPERATIVO DELLA FUSIONE

Allegato 1





SOMMARIO

S	DMMARIO	. 2
1	PREMESSA	. 5
	1.1 PIANO OPERATIVO DI FUSIONE 2024÷2029	. 6
	1.1.1 CAFC + HG 2024	. 7
	1.1.2 CAFC + HG 2025	
	1.1.3 CAFC 2026	
	1.1.4 CAFC 2027	
	1.1.3 CAFC 2028÷2029	. 7
	1.2 ASSUNZIONI BASE PER LO SVILUPPO DEL PIANO OPERATIVO DELLA	
	FUSIONE	
	1.3 OBIETTIVI PIANO OPERATIVO DELLA FUSIONE	. 8
2	QUADRO DI RIFERIMENTO INDUSTRIALE	. 9
	2.1 I PROTAGONISTI	. 9
	2.1.1. CAFC S.p.A	
	2.1.2. HYDROGEA S.p.A	. 9
	2.2 I SOCI, I PORTATORI DI INTERESSE, I SERVIZI E LA POPOLAZIONE	10
	2.3 IL TERRITORIO	18
	2.4 GLI OBIETTIVI	19
	2.5 DISLOCAZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE	21
	2.6 RETI, IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	22
3	LA GESTIONE INDUSTRIALE	24
	3.1 RICAVI	
	Servizio idrico integrato	
	3.1.1 Servizio acquedotto	
	3.1.2 Servizio fognatura	28
	3.1.3 Servizio depurazione	29
	3.1.4 Quota fissa	
	3.1.5 Trattamento Rifiuti Extra Fognari - REF	
	3.1.6 Allacciamenti del servizio acquedotto	
	3.1.7 Allacciamenti del servizio fognatura	
	3.1.8 Contatori acquedotto	
	3.1.9 Autorizzazioni scarico	
	3.1.11 Vendita acqua grandi utenti (WS)	
	3.1.12 Progettazione e Direzione lavori	
	3.1.13 Opere/Servizi per conto terzi	
	J.I.I.J Opere/Jervizi per conto terzi	J/





	3.1.14 Modifiche/Prolungamento reti	37
	3.1.15 Gestione "casette dell'acqua" – Corrispettivi acqua	.38
	3.2 COSTI	.38
	3.2.1 Energia Elettrica	.38
	3.2.2 Gas naturale	.39
	3.2.3 Acquisto acqua grandi utenti (WS)	.39
	3.2.4 Reagenti	
	3.2.5 Altri materiali	
	3.2.6 Appalti	
	3.2.7 Altri costi industriali – manutenzioni produzione	
	3.2.9 Smaltimento fanghi	
	3.2.10 Manutenzione aree verdi	
	3.2.11 Analisi di laboratorio	
	3.2.12 Canoni concessioni	
	3.2.13 Smaltimento rifiuti	
	3.2.14 Spese funzionamento AUSIR e ARERA	
	3.2.17 Automezzi	
	3.2.18 Accollo mutui Comuni	
	3.3 TELECONTROLLO	
	3.4 CONCESSIONI DERIVAZIONE ACQUA POTABILE	
	3.5 PRONTO INTERVENTO – REPERIBILITÀ	
4	GESTIONE DELLA STRUTTURA	49
	4.1 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	.50
	4.2 MODELLO ORGANIZZATIVO D. Lgs. 231/2003	.51
	4.3 AFFARI LEGALI	.52
	4.4 AMMINISTRAZIONE E FINANZA	.52
	4.5 SERVIZI GENERALI	.52
	4.6 PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE	.52
	4.7 COSTI DI STRUTTURA PRODUZIONE E PROGETTAZIONE	.52
	4.8 ICT	52
	4.8.1 Dettaglio licenze ed applicativi	
	4.8.2 Piano a medio termine	
	4.9 RELAZIONE CON L'UTENZA	.54
	4.10 RECUPERO CREDITI	55
	4.11 MISURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	55
	4.12 COSTI E RICAVI NON CARATTERISTICI	





4.12.1 Altri oneri di gestione	56
4.12.2 Altri ricavi	56
5 PIANO D'AMBITO – PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI (PdI)	56
6 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	57
6.1 Indirizzi per l'integrazione	57
6.2 Organizzazione – Unità Operative	59
6.3 Personale	59
6.4 Costo aggregato del personale	63
7 CONTO ECONOMICO	64
8 CONCLUSIONI	64





1 PREMESSA

CAFC S.p.A. (di seguito per brevità "CAFC") e HydroGEA S.p.A. (di seguito per brevità "HG") sono entrambi gestori del Servizio Idrico Integrato (di seguito per brevità il "SII") operanti nel territorio corrispondente a quello della ex Provincia di Udine (CAFC) e parzialmente nel territorio della ex Provincia di Pordenone (HG).

Le due società stanno valutando un percorso di integrazione aziendale (di seguito per brevità l' "**Integrazione Aziendale**"), mediante la fusione per incorporazione di HG in CAFC.

La fusione risulta essere altamente auspicabile per le due società dal punto di vista gestionale – industriale e dal punto di vista strategico - istituzionale per i Comuni soci.

L'Integrazione Aziendale – nel rispetto della normativa europea, nazionale e locale, ed in particolare dei requisiti del c.d. "controllo analogo" e del c.d. regime "in house providing" – è suscettibile di soddisfare le previsioni della normativa vigente (art. 147 del D. Lgs. 152/2006 ed art. 16 Legge Regionale 15.04.2016, n. 5).

La potenziale fusione tra le Società risulterebbe del tutto coerente, altresì, con lo spirito dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica), il quale auspica la razionalizzazione e la fusione tra le Società.

Inoltre, ex art. 16 co. 4 della L.R. 5/2016, sono parimenti incentivati i processi di aggregazione tra gli affidatari del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale ottimale, il quale, ai sensi dell'art. 3 co. 1 della stessa Legge Regionale, è costituito dall'intero territorio regionale.

Infine, la L. R. 5/2024 "Incentivi per l'aggregazione delle gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", favorisce le operazioni di fusione per incorporazione tra società del SII per dar origine a soggetti industriali di maggiori dimensioni e meglio strutturati per vincere le sfide della transizione industriale, digitale e climatica in corso.

Dal 01.01.2018 l'Ente di Governo dell'Ambito per l'intera Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è l'Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti – AUSIR, costituita con la L. R. n. 5/2016.

CAFC è società leader nella gestione del SII della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Si colloca quale uno dei maggiori gestori del SII con modello "in house providing" dell'area geografica del Nord-Est dell'Italia; svolge il servizio in 134 Comuni della ex Provincia di Udine (122 direttamente e 12 attraverso la controllata Acquedotto Poiana S.p.A.).

HG è la società di gestione del SII del Comune di Pordenone e di ulteriori 19 Comuni della ex Provincia di Pordenone. È gestore del SII con modello "in house providing".





L'integrazione aziendale è suscettibile di condurre a maggiore economicità (sviluppo del SII con capacità di mantenere fisiologici equilibri economico – finanziari nel tempo), efficienza (risparmi di costi) ed efficacia (qualità delle prestazioni agli utenti). L'integrazione tra CAFC e HG dà origine ad un operatore economico aggregato di notevole dimensione ed integrato strutturalmente, in possesso delle prerogative e competenze per affrontare le importanti sfide del SII nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

L'AUSIR si è già espressa formalmente con propri atti assembleari prendendo atto dell'ipotesi di fusione in parola (delibera ARA n° 28 del 29.10.2024).

Gli EE.LL. soci di CAFC e HG mantengono quindi le prerogative proprie dell'azionista di società di capitali, ferma la competenza all'organizzazione del SII in capo all'Ente di Governo dell'Ambito (AUSIR).

Il "Piano Operativo della fusione" ("**POdF**") costituisce uno dei documenti di supporto all'operazione.

In particolare, il POdF fornisce ai soci, al CdA e al management della società, le linee guida dello sviluppo della stessa post operazione.

Le assunzioni poste a base del POdF sono le sequenti:

 durata del Piano: 6 anni, coincidente con il 4º periodo regolatorio (MTI-4);

inizio Piano (aziende separate): 2024;
inizio piano con aziende integrate: 2026;
fine piano: 2029.

Non è stata effettuata nessuna ipotesi suppletiva relativa ad altre ipotesi di aggregazione.

Il POdF contiene i presupposti per il Piano Industriale sviluppato in apposito documento e per i Piani d'Azione che saranno sviluppati dal management della società per il conseguimento degli obiettivi prefissati ed esamina lo sviluppo dei seguenti settori:

- gestione industriale;
- gestione della struttura;
- investimenti;
- organizzazione risorse umane
- monitoraggio dell'equilibrio tra esigenze tariffarie e sostenibilità della tariffa per l'utenza.

1.1 PIANO OPERATIVO DI FUSIONE 2024÷2029

Il POdF costituisce lo strumento di orientamento dell'assetto organizzativo di CAFC e di attuazione delle iniziative di sviluppo dei servizi che costituiscono la finalità prima





dell'aggregazione. Il POdF individua in modo organico le opportunità e i vantaggi creati dalle nuove dimensioni derivanti dall'incorporazione di HG. Le opportunità e vantaggi individuati sono tradotti in obiettivi economici e patrimoniali del documento denominato "Piano Industriale".

1.1.1 CAFC + HG 2024

Quadro delle aziende attuali. Il 2024 vede le due aziende operare autonomamente. Il quadro industriale è la somma semplice delle due operatività aziendali senza ottimizzazioni.

1.1.2 CAFC + HG 2025

Quadro delle aziende al 2025 con operazione avviata e conclusa nell'anno. Il 2025 vede le due aziende operare, sostanzialmente, ancora autonomamente (l'operazione si concluderà nel 4° trimestre 2025). Il quadro industriale è la somma semplice delle due operatività aziendali senza ottimizzazioni.

1.1.3 CAFC 2026

Rappresenta il primo vero anno di gestione e di piena attività dopo l'integrazione. Durante il primo periodo, CAFC dovrà continuare a garantire, senza incertezza né scadimenti di qualità, i servizi attualmente forniti ai cittadini e al territorio gestendo inizialmente i servizi come autonomi, iniziando comunque un processo di aggregazione degli stessi, oggi resi in forma autonoma dalle aziende.

1.1.4 CAFC 2027

Rappresenta il secondo anno di gestione e di piena attività dopo l'integrazione, orientato da indirizzi ed obiettivi comuni, da procedure aggiornate, condivise e partecipate, da un'organizzazione industriale che ha già messo in comune il patrimonio tecnologico e professionale.

Gli standard e gli indici di riferimento saranno unitari ed univoci e dovranno orientare il progressivo allineamento dei risultati delle attività delle precedenti società.

1.1.3 CAFC 2028 ÷ 2029

La società sarà a pieno regime.

1.2 ASSUNZIONI BASE PER LO SVILUPPO DEL PIANO OPERATIVO DELLA FUSIONE

 CAFC opera nella situazione societaria e organizzativa derivante dall'incorporazione di HG; non vengono considerate altre operazioni straordinarie; la partecipata Acquedotto Poiana S.p.A. permane nella situazione organizzativa attuale per tutta la durata del piano;





- le tariffe SII sono quelle determinate da AUSIR per CAFC e HG nelle deliberazioni del 29.10.2024 (delibere ARA, n° 31 e n° 32);
- l'isoricavo tariffario assume come valori base i valori 2024÷2029 per l'intero sviluppo del POdF (somma ricavi tariffari delle due società come previsti dai PEF regolatori approvati);
- gli investimenti sono mantenuti ai valori somma dei Programma degli Investimenti delle due società per l'intero sviluppo del POdF (2024÷2029);
- è previsto il mantenimento di due distinti bacini tariffari (Comuni CAFC, Comuni già HG);
- è prevista l'unificazione dell'articolazione tariffaria nell'anno 2029;
- le ipotesi di cui sopra in merito al percorso di convergenza alla tariffa unitaria sono effettuate sulla base delle informazioni disponibili a novembre 2024, potendo il sistema di regolazione (AUSIR e ARERA), determinare accelerazioni o rallentamenti in funzione delle attività proprie dei due Enti di regolazione;
- i listini delle prestazioni richieste o determinate dagli utenti rimangono immutati per tutto lo sviluppo del POdF (si prevede l'allineamento dei listini HG ai listini CAFC dal 2026);
- la politica del personale prevede il turn-over totale (sostituzione personale per raggiunti limiti di età) al 100% in termini numerici, potendo prevedere la non sostituzione di figure professioni non adeguate con nuove professionalità; è previsto l'inserimento in azienda di figure professionali di alta specializzazione; l'obiettivo per l'organico aziendale è costituito da 350 unità.

1.3 OBIETTIVI PIANO OPERATIVO DELLA FUSIONE

- Per effetto della fusione, il bacino tariffario di HG, potrà mantenere la normale dinamica tariffaria prevista dal PEF approvato da AUSIR sulla base del modello ARERA (vantaggio tariffario da fusione);
- riduzione costi operativi "efficientabili" del 2,5 % in tre anni;
- riduzione dei costi diretti delle Divisioni operative per attività acquistate dal mercato (manutenzioni ordinarie, servizi, ecc., attraverso la riorganizzazione di alcune attività specialistiche, che potranno essere eseguite dal nuovo personale CAFC);
- non aumento costi operativi "esogeni" (riduzione dei costi EE per impianti ex HG mediante investimenti, prassi operative e manutenzioni programmate, unificazione del contratto di acquisto di EE);
- aumento dell'autoproduzione di EE in particolare per l'autoconsumo negli impianti ACQ e DEP;





- ottimizzazione percorsi stradali personale operativo, con obiettivo minimizzare costi carburante, minimizzare rischio sicurezza stradale e minimizzare produzione CO₂;
- riduzione del valore consulenze esterne (informatiche, tecniche, amministrative, legali, ecc.) al valore delle consulenze CAFC opportunamente aggiornate al nuovo perimetro aziendale (annullate le corrispondenti consulenze HG);
- ottimizzazione costi *facilities* (sedi, noleggio mezzi, manutenzioni, archivio, ecc.:
- mantenimento e valorizzazione della sede operativa ed organizzativa di Piazzale Duca d'Aosta in Pordenone (di proprietà), cui sarà preposto un Referente di sede;
- la struttura aziendale della destra Tagliamento, che farà capo alla sede di Pordenone, opererà nell'ambito di CAFC in una nuova Divisione denominata: "Divisione HydroGEA";
- maggior utilizzo della PEC per la trasmissione di documentazione e corrispondenza;
- ottimizzazione della gestione finanziaria.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO INDUSTRIALE

Scopo del presente capitolo è presentare i principi industriali su cui si svilupperanno le attività dell'aggregazione CAFC+HG.

CAFC e HG svolgono la gestione di tutti i servizi del SII (Acquedotto, Fognatura e Depurazione).

2.1 I PROTAGONISTI

2.1.1. CAFC S.p.A.

CAFC S.p.A. è una storica azienda di gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Udine. È stata fondata nel 1931 come Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale.

La proprietà è degli EE.LL. della ex Provincia di Udine (134 Comuni della ex Provincia di Udine e 2 Comunità di montagna).

Al 31.12.2024 gestisce il SII in 134 Comuni su 134 della ex Provincia di Udine; 122 direttamente e 12 attraverso la controllata Acquedotto Poiana S.p.A.

2.1.2. HYDROGEA S.p.A.

HydroGEA S.p.A. è l'azienda di gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Pordenone e di 19 Comuni della ex Provincia di Pordenone ivi inclusi i comuni della





zona montana della Valcellina e della Val d'Arzino. È stata costituita nel 2011 come società "in house".

La proprietà è di alcuni EE.LL. della ex Provincia di Pordenone (<u>21 Comuni)</u>. Al 31.12.2024 gestisce direttamente il SII in 20 Comuni su 50 della ex Provincia di Pordenone.

2.2 I SOCI, I PORTATORI DI INTERESSE, I SERVIZI E LA POPOLAZIONE

La tabella sottostante riporta in forma sinottica, le seguenti informazioni:

- i soci di CAFC e HG;
- i portatori di interesse (Comuni per i quali le società non svolgono il servizio, ma soci delle stesse);
- la popolazione interessata e il territorio servito.

Tra i portatori di interesse vanno ricordate la Comunità di montagna della Carnia e la Comunità di montagna del Gemonese socie di CAFC, nonché il Comune di Sacile socio di HG.





	Popolazione	e per comune ISTAT 01.01.2024				2024		2024			%		
	CODICE		cocio	CII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI		SERVITI	ABITANTI SERVITI			
	ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP	
1	030001	AIELLO DEL FRIULI	CAFC	SI	13,03	2.129	866	1.901	1.519	40,68%	89,29%	71,35%	
2	030002	AMARO	CAFC	SI	33,26	846	846	734	734	100,00%	86,76%	86,76%	
3	030003	AMPEZZO	CAFC	SI	73,61	894	894	894	894	100,00%	100,00%	100,00%	
4	030004	AQUILEIA	CAFC	SI	36,84	3.150	556	3.150	2.806	17,65%	100,00%	89,08%	
5	030005	ARTA TERME	CAFC	SI	52,71	2.036	2.036	1.879	1.870	100,00%	92,29%	91,85%	
6	030006	ARTEGNA	CAFC	SI	11,23	2.880	2.680	2.588	2.588	93,06%	89,86%	89,86%	
7	030007	ATTIMIS	CAFC	SI	33,35	1.642	1.642	1.642	1.642	100,00%	100,00%	100,00%	
8	030008	BAGNARIA ARSA	CAFC	SI	19,05	3.456	884	2.835	2.005	25,58%	82,03%	58,02%	
9	030009	BASILIANO	CAFC	SI	42,89	5.150	5.150	3.627	3.627	100,00%	70,43%	70,43%	
10	030010	BERTIOLO	CAFC	SI	26,18	2.345	1.946	1.818	1.818	82,99%	77,53%	77,53%	
11	030011	BICINICCO	CAFC	SI	15,91	1.792	1.557	1.490	1.490	86,89%	83,15%	83,15%	
12	030012	BORDANO	CAFC	SI	15,20	699	699	699	699	100,00%	100,00%	100,00%	
13	030013	BUJA	CAFC	SI	27,88	6.337	5.981	5.387	5.162	94,38%	85,01%	81,46%	
14	030015	CAMINO AL TAGLIAMENTO	CAFC	SI	22,50	1.533	731	713	711	47,68%	46,51%	46,38%	
15	030016	CAMPOFORMIDO	CAFC	SI	21,99	7.869	7.281	6.458	6.458	92,53%	82,07%	82,07%	
16	030018	CARLINO	CAFC	SI	30,34	2.629	1.919	1.789	1.760	72,99%	68,05%	66,95%	
17	030019	CASSACCO	CAFC	SI	11,63	2.794	2.794	2.131	2.131	100,00%	76,27%	76,27%	
18	030020	CASTIONS DI STRADA	CAFC	SI	32,84	3.667	2.201	2.914	2.912	60,02%	79,47%	79,41%	
19	030021	CAVAZZO CARNICO	CAFC	SI	38,70	955	955	955	955	100,00%	100,00%	100,00%	
20	030022	CERCIVENTO	CAFC	SI	15,36	640	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%	
21	030023	CERVIGNANO DEL FRIULI	CAFC	SI	28,47	13.666	1.440	12.080	3.688	10,54%	88,40%	26,99%	
22	030024	CHIOPRIS-VISCONE	CAFC	SI	9,03	703	639	576	576	90,90%	81,94%	81,94%	
23	030025	CHIUSAFORTE	CAFC	SI	100,16	593	593	593	482	100,00%	100,00%	81,28%	
24	030027	CODROIPO	CAFC	SI	73,64	15.906	14.200	11.995	11.963	89,27%	75,41%	75,21%	





	Popolazion	e per comune ISTAT 01.01.2024				2024		2024			%	
	CODICE	CONMINE	socio	611	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			AB	ITANTI SERVI	TI
	ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
25	030028	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	CAFC	SI	21,59	2.177	1.987	1.469	1.469	91,27%	67,48%	67,48%
26	030029	COMEGLIANS	CAFC	SI	19,52	426	426	426	216	100,00%	100,00%	50,70%
27	030031	COSEANO	CAFC	SI	23,86	2.014	1.890	1.454	1.442	93,84%	72,20%	71,60%
28	030032	DIGNANO	CAFC	SI	27,17	2.233	2.233	1.926	1.926	100,00%	86,25%	86,25%
29	030033	DOGNA	CAFC	SI	69,18	150	150	108	108	100,00%	72,00%	72,00%
30	030034	DRENCHIA	CAFC	SI	13,36	101	101	101	101	100,00%	100,00%	100,00%
31	030035	ENEMONZO	CAFC	SI	23,70	1.264	1.264	1.264	1.199	100,00%	100,00%	94,86%
32	030036	FAEDIS	CAFC	SI	46,61	2.761	2.761	1.782	1.217	100,00%	64,54%	44,08%
33	030037	FAGAGNA	CAFC	SI	37,02	5.993	5.993	4.898	4.889	100,00%	81,73%	81,58%
34	030039	FLAIBANO	CAFC	SI	17,24	1.086	1.086	1.086	1.086	100,00%	100,00%	100,00%
35	030040	FORNI AVOLTRI	CAFC	SI	80,71	501	501	501	0	100,00%	100,00%	0,00%
36	030041	FORNI DI SOPRA	CAFC	SI	81,18	914	914	914	914	100,00%	100,00%	100,00%
37	030042	FORNI DI SOTTO	CAFC	SI	93,54	530	530	530	88	100,00%	100,00%	16,60%
38	030043	GEMONA DEL FRIULI	CAFC	SI	56,21	10.520	10.520	6.840	6.728	100,00%	65,02%	63,95%
39	030044	GONARS	CAFC	SI	19,90	4.530	3.506	4.214	4.210	77,40%	93,02%	92,94%
40	030045	GRIMACCO	CAFC	SI	16,38	297	297	209	209	100,00%	70,37%	70,37%
41	030046	LATISANA	CAFC	SI	42,15	13.196	13.196	10.670	10.670	100,00%	80,86%	80,86%
42	030047	LAUCO	CAFC	SI	34,58	652	652	652	369	100,00%	100,00%	56,60%
43	030048	LESTIZZA	CAFC	SI	34,18	3.611	3.384	2.860	2.844	93,71%	79,20%	78,76%
44	030049	LIGNANO SABBIADORO	CAFC	SI	16,21	6.875	6.875	6.875	6.875	100,00%	100,00%	100,00%
45	030051	LUSEVERA	CAFC	SI	52,80	600	600	600	600	100,00%	100,00%	100,00%
46	030052	MAGNANO IN RIVIERA	CAFC	SI	8,51	2.253	2.253	2.124	2.122	100,00%	94,27%	94,19%
47	030053	MAJANO	CAFC	SI	28,10	5.747	5.450	4.660	4.392	94,83%	81,09%	76,42%
48	030054	MALBORGHETTO-VALBRUNA	CAFC	SI	119,90	896	896	583	450	100,00%	65,07%	50,22%





	Popolazion	e per comune ISTAT 01.01.2024				2024		2024			%		
	CODICE	CONMUNIT	cocio	CII	SUPERFICIE	ABITANTI	NTI ABITANTI RESIDENTI SERVITI		SERVITI	ABITANTI SERVITI			
	ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP	
49	030056	MARANO LAGUNARE	CAFC	SI	90,26	1.686	1.686	1.686	1.686	100,00%	100,00%	100,00%	
50	030057	MARTIGNACCO	CAFC	SI	26,73	6.862	6.500	5.789	5.780	94,73%	84,36%	84,23%	
51	030058	MERETO DI TOMBA	CAFC	SI	27,36	2.518	2.518	2.050	2.050	100,00%	81,41%	81,41%	
52	030059	MOGGIO UDINESE	CAFC	SI	143,83	1.613	1.613	1.613	1.613	100,00%	100,00%	100,00%	
53	030061	MONTENARS	CAFC	SI	20,61	483	483	483	483	100,00%	100,00%	100,00%	
54	030062	MORTEGLIANO	CAFC	SI	30,00	4.801	4.801	4.556	4.556	100,00%	94,90%	94,90%	
55	030063	MORUZZO	CAFC	SI	17,88	2.406	2.250	1.908	1.809	93,52%	79,30%	75,19%	
56	030064	MUZZANA DEL TURGNANO	CAFC	SI	24,39	2.352	2.016	1.760	871	85,71%	74,83%	37,03%	
57	030065	NIMIS	CAFC	SI	33,86	2.614	2.614	2.270	2.241	100,00%	86,84%	85,73%	
58	030066	OSOPPO	CAFC	SI	22,16	2.781	2.781	2.502	2.502	100,00%	89,97%	89,97%	
59	030067	OVARO	CAFC	SI	57,88	1.724	1.724	1.724	1.386	100,00%	100,00%	80,39%	
60	030068	PAGNACCO	CAFC	SI	14,84	5.067	4.712	4.379	4.379	92,99%	86,42%	86,42%	
61	030069	PALAZZOLO DELLO STELLA	CAFC	SI	34,36	2.814	2.646	2.252	2.252	94,03%	80,03%	80,03%	
62	030070	PALMANOVA	CAFC	SI	13,32	5.334	5.334	4.799	4.714	100,00%	89,97%	88,38%	
63	030071	PALUZZA	CAFC	SI	69,96	1.952	1.952	1.748	1.719	100,00%	89,55%	88,06%	
64	030072	PASIAN DI PRATO	CAFC	SI	15,88	9.241	9.241	8.033	8.033	100,00%	86,93%	86,93%	
65	030073	PAULARO	CAFC	SI	84,23	2.340	2.340	2.045	1.121	100,00%	87,39%	47,91%	
66	030075	POCENIA	CAFC	SI	23,79	2.367	1.184	1.899	416	50,02%	80,23%	17,58%	
67	030076	PONTEBBA	CAFC	SI	97,67	1.279	1.279	1.082	1.033	100,00%	84,60%	80,77%	
68	030077	PORPETTO	CAFC	SI	19,65	2.475	0	1.548	7	0,00%	62,55%	0,28%	
69	030078	POVOLETTO	CAFC	SI	38,99	5.429	5.063	4.156	4.156	93,26%	76,55%	76,55%	
70	030079	POZZUOLO DEL FRIULI	CAFC	SI	34,33	6.878	6.507	2.882	2.869	94,61%	41,90%	41,71%	
71	030081	PRATO CARNICO	CAFC	SI	81,48	825	825	825	736	100,00%	100,00%	89,21%	
72	030082	PRECENICCO	CAFC	SI	26,88	1.427	1.427	1.127	1.125	100,00%	78,98%	78,84%	





	Popolazion	e per comune ISTAT 01.01.2024				2024		2024			%		
	CODICE	COMMUNIT	socio	CII.	SUPERFICIE	ABITANTI	NTI ABITANTI RESIDENTI SERVITI		SERVITI	ABITANTI SERVITI			
	ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP	
73	030084	PREONE	CAFC	SI	22,51	254	254	254	254	100,00%	100,00%	100,00%	
74	030085	PREPOTTO	CAFC	SI	33,23	703	646	356	297	91,89%	50,64%	42,25%	
75	030086	PULFERO	CAFC	SI	48,03	830	830	491	351	100,00%	59,16%	42,29%	
76	030087	RAGOGNA	CAFC	SI	22,42	2.820	2.820	2.820	2.820	100,00%	100,00%	100,00%	
77	030088	RAVASCLETTO	CAFC	SI	26,32	509	509	509	2	100,00%	100,00%	0,39%	
78	030089	RAVEO	CAFC	SI	12,72	437	437	437	437	100,00%	100,00%	100,00%	
79	030090	REANA DEL ROJALE	CAFC	SI	20,17	4.638	4.638	3.875	3.870	100,00%	83,55%	83,44%	
80	030092	RESIA	CAFC	SI	119,19	917	917	743	743	100,00%	81,03%	81,03%	
81	030093	RESIUTTA	CAFC	SI	19,96	267	267	243	243	100,00%	91,01%	91,01%	
82	030094	RIGOLATO	CAFC	SI	30,47	373	373	373	373	100,00%	100,00%	100,00%	
83	030095	RIVE D'ARCANO	CAFC	SI	22,47	2.367	2.367	1.904	1.904	100,00%	80,44%	80,44%	
84	030097	RONCHIS	CAFC	SI	18,50	1.911	1.911	1.735	536	100,00%	90,79%	28,05%	
85	030098	RUDA	CAFC	SI	18,80	2.791	898	2.405	2.252	32,18%	86,17%	80,69%	
86	030099	SAN DANIELE DEL FRIULI	CAFC	SI	34,68	7.923	7.923	7.016	7.016	100,00%	88,55%	88,55%	
87	030100	SAN GIORGIO DI NOGARO	CAFC	SI	25,83	7.279	423	6.165	1.854	5,81%	84,70%	25,47%	
88	030102	SAN LEONARDO	CAFC	SI	27,02	1.018	1.018	495	495	100,00%	48,63%	48,63%	
89	030104	SANTA MARIA LA LONGA	CAFC	SI	19,54	2.299	1.978	1.775	1.755	86,04%	77,21%	76,34%	
90	030105	SAN VITO AL TORRE	CAFC	SI	11,58	1.218	1.031	410	410	84,65%	33,66%	33,66%	
91	030106	SAN VITO DI FAGAGNA	CAFC	SI	8,54	1.668	1.573	1.368	1.368	94,31%	82,01%	82,01%	
92	030107	SAURIS	CAFC	SI	41,52	392	392	333	324	100,00%	84,95%	82,65%	
93	030108	SAVOGNA	CAFC	SI	22,11	352	352	352	205	100,00%	100,00%	58,24%	
94	030109	SEDEGLIANO	CAFC	SI	50,45	3.688	3.467	2.981	2.981	94,01%	80,83%	80,83%	
95	030110	SOCCHIEVE	CAFC	SI	65,95	872	872	872	709	100,00%	100,00%	81,31%	
96	030111	STREGNA	CAFC	SI	19,75	284	284	284	284	100,00%	100,00%	100,00%	





	Popolazione	e per comune ISTAT 01.01.2024				2024		2024			%	
	CODICE	COMMUNIT	cocio	CII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			AB	ITANTI SERVI	TI
	ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
97	030112	SUTRIO	CAFC	SI	21,06	1.228	1.105	1.062	1.035	89,98%	86,48%	84,28%
98	030113	TAIPANA	CAFC	SI	65,58	568	568	568	568	100,00%	100,00%	100,00%
99	030114	TALMASSONS	CAFC	SI	43,00	3.821	2.529	3.299	3.299	66,19%	86,34%	86,34%
100	030116	TARCENTO	CAFC	SI	35,06	8.842	8.842	6.734	6.694	100,00%	76,16%	75,71%
101	030117	TARVISIO	CAFC	SI	205,59	3.944	3.944	3.348	3.251	100,00%	84,89%	82,43%
102	030118	TAVAGNACCO	CAFC	SI	15,38	14.629	14.629	11.734	11.716	100,00%	80,21%	80,09%
103	030120	TERZO D'AQUILEIA	CAFC	SI	28,23	2.706	0	2.441	0	0,00%	90,21%	0,00%
104	030121	TOLMEZZO	CAFC	SI	65,71	9.781	9.781	8.453	8.453	100,00%	86,42%	86,42%
105	030122	TORREANO	CAFC	SI	34,87	2.035	2.035	1.235	1.235	100,00%	60,69%	60,69%
106	030123	TORVISCOSA	CAFC	SI	48,18	2.585	1.314	2.585	666	50,83%	100,00%	25,76%
107	030124	TRASAGHIS	CAFC	SI	77,74	2.084	2.084	1.978	1.928	100,00%	94,91%	92,51%
108	030126	TREPPO GRANDE	CAFC	SI	11,31	1.715	1.715	1.418	1.418	100,00%	82,68%	82,68%
109	030127	TRICESIMO	CAFC	SI	17,49	7.571	7.571	6.982	6.982	100,00%	92,22%	92,22%
110	030129	UDINE	CAFC	SI	56,70	98.430	98.430	98.430	98.430	100,00%	100,00%	100,00%
111	030130	VARMO	CAFC	SI	36,86	2.645	1.145	2.054	997	43,29%	77,66%	37,69%
112	030131	VENZONE	CAFC	SI	54,58	1.924	1.924	1.724	1.721	100,00%	89,61%	89,45%
113	030132	VERZEGNIS	CAFC	SI	38,81	846	846	846	846	100,00%	100,00%	100,00%
114	030133	VILLA SANTINA	CAFC	SI	13,00	2.127	1.850	1.670	2	86,98%	78,51%	0,09%
115	030135	VISCO	CAFC	SI	3,52	830	725	716	716	87,35%	86,27%	86,27%
116	030136	ZUGLIO	CAFC	SI	8,31	535	535	468	412	100,00%	87,48%	77,01%
117	030137	FORGARIA NEL FRIULI	CAFC	SI	29,18	1.689	1.689	1.689	1.689	100,00%	100,00%	100,00%
118	030138	CAMPOLONGO TAPOGLIANO	CAFC	SI	10,90	1.102	873	1.102	1.102	79,22%	100,00%	100,00%
119	030188	RIVIGNANO TEOR	CAFC	SI	47,44	6.251	3.272	3.906	970	52,34%	62,49%	15,52%
120	030189	SAPPADA	CAFC	SI	62,60	1.311	1.224	1.181	1.058	93,36%	90,08%	80,70%





	Popolazione	e per comune ISTAT 01.01.2024				2024		2024			%	
	CODICE	COMMUNIT	cocio	CII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			AB	ITANTI SERVI	TI
	ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
121	030190	FIUMICELLO VILLA VICENTINA	CAFC	SI	28,34	6.301	288	5.418	5.036	4,57%	85,99%	79,92%
122	030191	TREPPO LIGOSULLO	CAFC	SI	35,52	679	679	679	679	100,00%	100,00%	100,00%
123	030014	BUTTRIO	POIANA	SI	17,80	3.926	3.926	3.162	3.162	100,00%	80,53%	80,53%
124	030026	CIVIDALE DEL FRIULI	POIANA	SI	50,49	10.772	10.772	7.792	7.792	100,00%	72,34%	72,34%
125	030030	CORNO DI ROSAZZO	POIANA	SI	12,46	3.143	3.143	1.764	1.754	100,00%	56,11%	55,81%
126	030055	MANZANO	POIANA	SI	30,89	6.343	6.343	3.877	3.876	100,00%	61,13%	61,10%
127	030060	MOIMACCO	POIANA	SI	11,82	1.602	1.602	1.602	1.602	100,00%	100,00%	100,00%
128	030074	PAVIA DI UDINE	POIANA	SI	34,57	5.480	5.480	4.334	4.334	100,00%	79,09%	79,09%
129	030080	PRADAMANO	POIANA	SI	16,32	3.536	3.536	2.814	2.814	100,00%	79,58%	79,58%
130	030083	PREMARIACCO	POIANA	SI	39,72	3.916	3.916	3.078	3.078	100,00%	78,59%	78,59%
131	030091	REMANZACCO	POIANA	SI	30,60	6.015	6.015	4.971	4.971	100,00%	82,65%	82,65%
132	030101	SAN GIOVANNI AL NATISONE	POIANA	SI	23,91	6.007	6.007	3.225	3.225	100,00%	53,68%	53,68%
133	030103	SAN PIETRO AL NATISONE	POIANA	SI	24,05	2.086	2.086	1.809	1.682	100,00%	86,74%	80,63%
134	030128	TRIVIGNANO UDINESE	POIANA	SI	18,30	1.540	1.540	1.507	1.507	100,00%	97,83%	97,83%
135	093001	ANDREIS	HG	SI	26,95	245	240	167	167	97,96%	68,16%	68,16%
136	093002	ARBA	HG	SI	15,31	1.290	1.290	932	932	100,00%	72,25%	72,25%
137	093004	AVIANO	HG	SI	113,35	8.986	8.986	4.229	4.229	100,00%	47,06%	47,06%
138	093006	BARCIS	HG	SI	103,41	227	227	125	125	100,00%	55,07%	55,07%
139	093008	BUDOIA	HG	SI	37,36	2.520	2.520	618	618	100,00%	24,52%	24,52%
140	093009	CANEVA	HG	SI	41,79	6.235	6.235	3.861	3.861	100,00%	61,92%	61,92%
141	093011	CASTELNOVO DEL FRIULI	HG	SI	22,48	829	824	324	323	99,40%	39,08%	38,96%
142	093014	CIMOLAIS	HG	SI	100,86	350	348	309	309	99,43%	88,29%	88,29%
143	093015	CLAUT	HG	SI	165,91	873	873	634	634	100,00%	72,62%	72,62%
144	093016	CLAUZETTO	HG	SI	28,31	373	363	158	158	97,32%	42,36%	42,36%



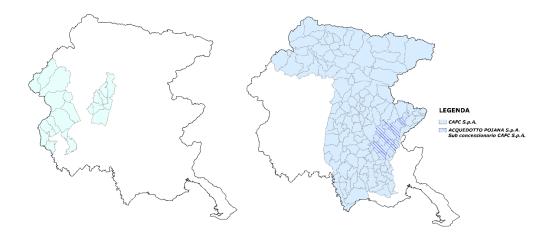


	Popolazione	e per comune ISTAT 01.01.2024				2024		2024		%		
	CODICE		socio	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITAN'	TI RESIDENTI :	SERVITI	АВ	ITANTI SERVI	TI
	ISTAT	COMONE	SOCIO	SII	kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
145	093019	ERTO E CASSO	HG	SI	52,43	362	362	252	252	100,00%	69,61%	69,61%
146	093027	MONTEREALE VALCELLINA	HG	SI	67,88	4.231	4.226	1.733	1.733	99,88%	40,96%	40,96%
147	093030	PINZANO AL TAGLIAMENTO	HG	SI	21,95	1.516	1.516	1.160	1.096	100,00%	76,52%	72,30%
148	093031	POLCENIGO	HG	SI	49,69	3.110	3.090	1.973	1.973	99,36%	63,44%	63,44%
149	093033	PORDENONE	HG	SI	38,21	52.344	46.819	47.033	43.117	89,44%	89,85%	82,37%
150	093036	ROVEREDO IN PIANO	HG	SI	15,86	5.813	5.813	3.171	3.171	100,00%	54,55%	54,55%
151	093037	SACILE	HG	NO	32,74	20.047	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
152	093042	SEQUALS	HG	SI	27,70	2.200	2.161	1.546	1.546	98,23%	70,27%	70,27%
153	093044	SPILIMBERGO	HG	SI	71,88	11.793	11.793	6.017	6.017	100,00%	51,02%	51,02%
154	093047	TRAVESIO	HG	SI	28,38	1.827	1.827	958	958	100,00%	52,44%	52,44%
155	093049	VITO D'ASIO	HG	SI	53,72	721	720	294	272	99,86%	40,78%	37,73%
		TOTALE			6.083,56	643.153	557.827	514.055	473.825			

L'effetto della fusione è una società che fornisce il Servizio Idrico Integrato per 154 Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, per una popolazione di circa 643.153 abitanti residenti (ISTAT 31.12.2023).

2.3 IL TERRITORIO

Il territorio di riferimento delle due società, per una superficie totale di 6.083,56 km², a seguito dell'aggregazione è il seguente:



2.4 GLI OBIETTIVI

Scopo dell'aggregazione fra le due aziende è la creazione di una nuova società (CAFC+HG) che per dimensioni sia, dal punto di vista industriale e organizzativo, in grado di fornire servizi più efficienti, efficaci ed economici.

Questi risultati saranno conseguiti valorizzando le complementarità industriali e organizzative delle aziende da integrare per cogliere economie di scala e sinergie.

Premesso che la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato, dapprima, la L.R. 5/2016 di riordino del SII e dei rifiuti, prevedendo la frontiera della società unica di gestione del SII sull'intero territorio regionale e, quindi, al fine di agevolare il conseguimento dell'obiettivo esplicitato nella citata legge regionale, ha previsto il riconoscimento di incentivi ai soci che avviano le loro partecipate del SII e della gestione dei rifiuti ad un'aggregazione nella forma della fusione per incorporazione, nell'ottica della creazione dei presupposti per il miglioramento di economicità, efficacia ed efficienza della gestione, nell'interesse esclusivo dell'utenza e del territorio, di seguito si esplicitano gli obiettivi strategici ovvero i valori di fondo che la società esito della fusione vorrà perseguire:

- CAFC è stato individuato quale Gestore Unico d'Ambito Centrale Friuli dalla CATO Centrale Friuli (ora AUSIR) il 07.10.2015;
- AUSIR promuove la concreta razionalizzazione della gestione dell'ambito unico regionale (unico gestore d'ambito, rispetto agli attuali sei).
- CAFC, Gestore di riferimento del SII della ex Provincia di Udine, intende consolidarsi quale Gestore del SII di maggior dimensione territoriale ed economica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e quindi di riferimento in ambito regionale;
- gli EE.LL. azionisti di CAFC intendono valorizzare la partecipazione nella società di gestione del SII attraverso la creazione di valore (non solo economico, ma anche di servizio ed imprese e cittadini, e quindi sociale);
- HG è stato individuato quale gestore del SII per 20 Comuni ricadenti nella ex provincia di Pordenone, con atto convenzionale del 23.12.2016 con la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Occidentale (ora AUSIR);
- gli EELL azionisti di HG, nell'interesse esclusivo della popolazione residente nei
 rispettivi territori, che compone la sua utenza, intendono valorizzare il servizio
 erogato per il tramite della loro partecipata HG, assentendo all' aggregazione con
 CAFC affinché possa concretizzarsi un'operazione industriale finalizzata a
 migliorare, per entrambe le società, tutti gli indicatori di performance, di natura
 sia tariffaria che industriale e finanziaria, atti a rendere tangibile il miglioramento
 del servizio a beneficio dell'utenza di tutto il territorio, post-fusione, servito;
- detta aggregazione consentirà l'allineamento della durata della concessione di affidamento del servizio di HG (30/06/2039) a quella di CAFC (31/12/2045) e perfezionerà un aumento del perimetro della gestione, con conseguente

- configurazione in un virtuoso schema regolatorio di cui al Metodo Tariffario per il quarto periodo regolatorio (MTI-4);
- continuare nel CREARE VALORE per i soci di entrambe le società, per i portatori
 di interesse, gli utenti, i clienti e il territorio garantendo il miglior rapporto
 qualità/tariffa dei servizi forniti, aumentando il valore di CAFC, con il
 mantenimento della conformazione "in house" della società esito della fusione;
- entrambe le società partecipanti alla fusione vogliono, con l'aggregazione, rafforzare la natura "in house" della società erogatrice del servizio, nel convincimento che essa rappresenti la migliore forma giuridica in grado di assicurare la difesa dell'interesse pubblico racchiuso in un servizio industriale a rete:
- entrambe le società ritengono che la risorsa idrica, risorsa naturale che travalica i confini amministrativi, vada difesa, monitorata e preservata, sia attraverso la realizzazione delle infrastrutture necessarie con la migliore tecnologia disponibile, che attraverso la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica e più in generale delle risorse ambientali;
- entrambe le società ritengono prioritario coniugare l'andamento della tariffa nel tempo con la sua sostenibilità economica per gli utenti;
- entrambe le società sono consapevoli che la loro natura pubblica le rende maggiormente responsabili sotto il profilo sociale, oltreché ambientale. Per tale ragione ritengono che l'aggregazione favorisca la possibilità di migliorare le politiche a favore dell'ambiente e del contesto sociale nel quale sono collocate.

Gli <u>obiettivi operativi</u> della fusione sono così sintetizzati:

- **riorganizzare** la gestione delle attività strategiche, generali e comuni alle società per ottenere economie di scala e sinergie;
- migliorare la gestione del SII ed investire nelle infrastrutture (coerentemente con il Piano d'Ambito approvato da AUSIR) sul territorio di 154 Comuni, nelle zone industriali di interesse regionale sottese e nelle altre zone industriali locali;
- **Contenere** i costi fissi derivanti da attività che, condivise, possono essere razionalizzate, senza perdita di qualità del servizio erogato all'utenza;
- ridurre le perdite delle reti idriche;
- garantire il costante monitoraggio della qualità dell'acqua erogata all'utenza affinché, nel caso di criticità, queste possano essere riscontrate in tempi rapidi per assicurare la continuità del servizio;
- ridurre le non conformità degli scarichi dei depuratori;
- Gestire in forma integrata, coordinata e unitaria le attività su un ambito territoriale vasto che presenta peculiarità e originalità in termini morfologici, geologici, di territorio urbano e tessuto sociale, sovrapponibili per le due società, al fine agevolare lo scambio, per la loro applicazione, delle reciproche buone pratiche;

• **intensificare** partnership con gli altri gestori per la creazione del Gestore Unico regionale del Servizio Idrico Integrato.

Ulteriori obiettivi operativi della fusione sono i sequenti:

- **ottimizzazione** della gestione delle risorse umane e strumentali in capo all'unica società;
- aumento della capacità contrattuale nel campo degli approvvigionamenti e degli acquisti;
- miglioramento della gestione delle risorse finanziarie;
- organizzazione adequata ad affrontare gli investimenti del Piano d'Ambito;
- **integrazione** delle strutture operative, con osmosi delle specificità ed esperienze, per creare un team qualificato, professionale ed efficiente;
- valorizzazione delle alte specializzazioni esistenti nelle aziende;
- ottimizzazione della dislocazione territoriale delle unità operative e valorizzazione delle sedi di Viale Palmanova a Udine e Piazzale Duca D'Aosta a Pordenone;
- unificazione e razionalizzazione dei sistemi di automazione e telecontrollo;
- miglioramento del rapporto con l'utenza mediante la gestione unitaria di un efficiente sistema contatti con gli utenti (CRM) in ossequio alla Delibera RQSII di ARERA;
- miglioramento della gestione aziendale mediante l'utilizzo di un efficiente sistema di controllo di gestione e di software dedicati (fatturazione e sistema gestionale).

2.5 DISLOCAZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE

La dislocazione delle unità operative della nuova società è riportata nella sottostante sintesi:

N	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
1.	UDINE	Viale Palmanova 192	Sede legale	Uffici, telecontrollo, Settori Operativi; Friulab, rapporti con gli utenti
2.	PORDENONE	Piazzale Duca d'Aosta, 28	Sede operativa	Uffici, Settori Operativi, rapporti con gli utenti
3.	ARTEGNA	Loc. Molino del Bosso, Via Casali Ledra, 1/3	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto e depurazione
4.	CAMINO AL TAGLIAMENTO	fr. Biauzzo, via Casali S. Zenone, 9	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto
5.	GONARS	Via N. Sauro73/c - Località Fauglis -	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto e depurazione
6.	SAN GIORGIO DI NOGARO	Via Jacopo Linussio	U.O.	Impianto di depurazione
7.	LIGNANO SABBIADORO	Via Lovato, 39	U.O.	Impianto di depurazione

N	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
8.	UDINE	Via Gonars	U.O.	Impianto di depurazione
9.	UDINE	Via della Vigna, 24/B	Sportello	Rapporti con l'utenza
10.	UDINE	Via Baldasseria Bassa, 69	Magazzino	Magazzino
11.	TOLMEZZO	Via Candoni, 94	U.O.	Uffici, Settori Operativi, rapporti con gli utenti
12.	TOLMEZZO	Via Pioppeto	U.O.	Impianto di depurazione
13.	PONTEBBA	Via Verdi, 5	U.O.	Sede squadra reti acquedotto, rapporti con gli utenti
14.	PORDENONE	Via Fornace, 8	U.O.	Sede squadra reti acquedotto, magazzino
15.	PORDENONE	Via Burida, 13	U.O.	Impianto di depurazione
16.	PORDENONE	Via Savio, 11	U.O.	Impianto di depurazione
17.	PINZANO AL TAGLIAMENTO	Via XX Settembre, 140	U.O	Sede squadra reti acquedotto
18.	CIMOLAIS	Zona Industriale Pinedo	U.O	Sede squadra reti acquedotto

2.6 RETI, IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

Il Sistema Impiantistico di CAFC+HG è costituito da un vasto patrimonio di impianti e reti e altre dotazioni necessarie alla fornitura dei servizi e in particolare da:

- impianti di prelievo e produzione acqua potabile;
- reti di adduzione e di distribuzione idrica;
- collettori e reti di fognatura;
- impianti di depurazione di acque reflue urbane e trattamento REF;
- impianti di trattamento dei fanghi;
- impianti di produzione di energia elettrica;
- impianti e infrastrutture per la fornitura di servizi vari.

Di seguito una panoramica dei principali "asset" aziendali.

IMPIANTI **CAFC** ACQUEDOTTO:

DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA I/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI
MOLINO DEL BOSSO	Artegna	1100	SI	SI	12	-
BIAUZZO	Camino al Tagliamento	950	SI	SI	2	-
FAUGLIS	Gonars	500	SI	SI	3	-
MUSI	Lusevera	78	SI	SI	-	1
PIANA SANT'AGNESE	Reana del Rojale	150*	SI	SI	1**	-
PIAZZA 1° MAGGIO	Udine	120*	SI	NO	2	-
VIA COTONIFICIO	Udine	100*	SI	SI	1	-

DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA I/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI
PALAMOSTRE	Udine	50*	SI	NO	1	-
VIA GONARS	Udine	50*	SI	SI	1	-
FONTANON	Paluzza	110	SI	SI	-	1
OPERE MINORI	Vari	459	-	-	54	473

^{*} la suddivisione tra le portate è virtuale, la concessione è unica per 470 l/s

IMPIANTI **HG** ACQUEDOTTO:

	જ	OLDOITO	•	I				
DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA I/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI	PRESE SUPERFICIALI	DERIVAZIONE DA SOGGETTI TERZI
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE DI PIANCAVALLO*	Aviano	8	SI	SI	-	-	3	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE MARSURE**	Aviano	21	SI	SI	-	-	-	1
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE PEDEMONTE**	Aviano	14	SI	SI	-	-	-	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE SAN TOME'*	Budoia	17	SI	SI	-	-	1	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE MOLINETTO	Caneva	14	SI	SI	-	2	-	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE MASUT*	Claut	10	SI	SI	-	1	1	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE GIAIS**	Montereale Valcellina	6	SI	SI	-	-	-	1
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE MONTE SPIA**	Montereale Valcellina	16	SI	SI	-	-	-	1
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE SAN LEONARDO**	Montereale Valcellina	7	SI	SI	-	-	-	1
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE SANTISSIMA	Polcenigo	24	SI	SI	-	1	1	-
CENTRALE TORRE EST	Pordenone	81	SI	SI	6	-	-	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE COMINA BASSA	Pordenone	90	SI	SI	4	-	-	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE VIA BRENTELLA	Roveredo in Piano	52	SI	SI	3	-	-	-
OPERA DI PRESA SUL TORRENTE COMUGNA (ADT)	Vito d'Asio	127	SI	SI	-	-	1	-
OPERE MINORI	VARI	227	-	-	12	65	4	6

^{*}centrali di potabilizzazione dell'acqua captata dalle opere di presa situate a monte

IMPIANTI DEPURAZIONE:

^{**} galleria filtrante

^{**} centrali di potabilizzazione dell'acqua proveniente dalla rete gestita dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna

RANGE DI ABITANTI EQUIVALENTI	CAFC	HG	FUSIONE
A.E. ≥ 100.000	3	0	3
10.000 ≤ A.E. < 100.000	6	3	9
2.000 ≤ A.E. < 10.000	43	7	50
A.E. < 2.000	467	65	532

DI CUI IMPIANTI DEPURAZIONE PRIMARI:

TIPOLOGIA	CAFC	HG	FUSIONE
Imhoff	305	39	344

IMPIANTI SOLLEVAMENTO FOGNATURA:

TIPOLOGIA	CAFC	HG	FUSIONE
Impianti di sollevamento fognario	374	40	414
Sottopassi stradali e ferroviari	14	1*	14

^{*}Con riferimento all'unico sottopasso stradale (via Levade) gestito da HydroGEA si segnala che lo stesso è in corso di restituzione al Comune di Pordenone.

RETI ACQUEDOTTO:

LUNGHEZZA	CAFC	HG	FUSIONE
LUNGHEZZA RETI (km) (escluse le derivazioni d'utenza)	5.706	1325	7031

RETI FOGNATURA:

LUNGHEZZA	CAFC	HG	FUSIONE
LUNGHEZZA RETI (km) (esclusi gli allacci)	3.781	492	4273

Sono necessari investimenti per il completamento e lo sviluppo di impianti e di infrastrutture per completare la gamma dei servizi forniti e per la totale copertura del territorio.

3 LA GESTIONE INDUSTRIALE

La gestione industriale è composta dall'insieme delle attività funzionali alla gestione del Servizio Idrico Integrato e da altre attività complementari.

Nei paragrafi che seguono vengono analizzati nel dettaglio i ricavi ed i costi caratteristici o industriali delle due società distintamente ed i medesimi dati conseguenti alla fusione.

Trattandosi di determinazioni che competono esclusivamente ai "regolatori" del sistema non si sono ipotizzate modifiche della dinamica delle tariffe (si è mantenuto l'isoricavo delle società, si è ipotizzato un percorso di gradualità verso una tariffa unica per l'intero bacino), evidenziando le sinergie e le economie di scala e dei processi di efficientamento che l'aggregazione societaria conseguirà. Analogamente non si sono ipotizzate variazioni al piano investimenti delle società in quanto tali variazioni incidono inevitabilmente sulla tariffa applicata.

3.1 RICAVI

Servizio idrico integrato

La tariffa adottata da AUSIR e successivamente approvata da ARERA viene applicata ai m³ di acqua potabile consegnata all' utenza. La Tariffa si articola in tre voci principali: acquedotto, fognatura, depurazione. Afferisce ai m³ di acqua potabile consegnata all'utente, differenziata per tipologia di utenza (domestico residente, domestico non residente, artigianale ...), e distinta in quota fissa e quota variabile, quest'ultima suddivisa in scaglioni. Dai m³ erogati deriva l'applicazione della tariffa per il servizio di fognatura e quindi di depurazione, se utilizzati.

Alcuni utenti si avvalgono infatti del servizio idrico integrato (ovvero fruiscono sia del servizio acquedotto, che dei servizi di fognatura e depurazione) mentre altri non fruiscono del servizio di acquedotto ma solo del servizio di fognatura e/o depurazione in quanto con approvvigionamento idrico da pozzo autonomo.

Il territorio servito da CAFC applica dal 2025 un unico bacino tariffario, articolato per tipologia di contratto di fornitura.

Il territorio servito da HG è suddiviso in due Bacini tariffari. Bacino 1 ordinario ed il Bacino 2 – Turistico per le utenze ubicate nella località Piancavallo in Comune di Aviano (PN).

Per le utenze domestiche residenti nei Comuni montani, prive di contatore, viene applicata una tariffa specifica per la quantificazione dei m³ di acquedotto addebitati. Nel sessennio 2024-2029 le società del SII applicheranno il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), come da deliberazione 28 dicembre 2023 n. 639/2023/R/IDR, adottata da ARERA.

3.1.1 Servizio acquedotto

Premessa l'organizzazione dei Bacini Tariffari delle due società, di seguito si riportano i m³ venduti alla rispettiva utenza nel 2023: Volumi consegnati all'utenza

• CAFC 31.867.210 m³

•	HG	7.685.535 m ³
•	Totalesco 2023	39 552 745 m ³

Al fine di rendere omogenei i dati secondo l'articolazione tariffaria di CAFC, si prevederà nel tempo l'allineamento delle articolazioni tariffarie delle due società in 5 fasce.

I volumi di acqua consegnati da CAFC alle utenze sono effettivamente misurati (escluso che per un numero esiguo di utenze nei comuni di Torviscosa, Cervignano del Friuli, San Giorgio di Nogaro e per utenze a forfait dell'area montana).

Anche per HydroGEA i volumi di acqua consegnati sono effettivamente misurati (escluse le utenze a forfait dell'area montana).

Per quanto attiene al servizio acquedotto, HG effettua scambi all'ingrosso con altri gestori del SII, tra cui CAFC per il Comune di Forgaria nel Friuli, o con soggetti terzi, e, nel dettaglio, HG misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto per utenze ubicate al confine con il Comune di Porcia, in carico ad altro gestore, collettate al depuratore di Via Burida.

I volumi di acqua consegnati da HG alle utenze sono effettivamente misurati per 42.876 unità su 45.271 utenze totali (di acquedotto).

HG non ha utenze dotate di bocca tarata...

Obiettivo primario dell'azienda sarà continuare l'installazione di misuratori su tutte le utenze attualmente sprovviste (obiettivo che si ritiene di poter prevedere a regime a fine del IV° periodo regolatorio, ovvero nel 2029).

Al 31.12.2023 le utenze del Servizio Idrico Integrato di CAFC sono 208.742.

Le utenze di acquedotto, con e senza misuratore, sono 189.572 (175.373 con misuratore e 14.199 a forfait).

Riguardo al servizio di fognatura risultano allacciate ad una rete fognaria 177.254 utenze (pari al 85% del totale utenze) e di queste 158.057 sono utenze servite anche dal servizio di depurazione (pari al 89% del totale utenze fognate e pari al 76% delle utenze totali).

Alla data del 31.12.2023 le utenze complessive del Servizio Idrico Integrato di HG sono 46.281.

Le utenze di acquedotto con e senza misuratore, sono 45.271 (42.876 con misuratore e 2.395 senza contatore).

Riguardo ai servizi di fognatura e depurazione risultano allacciate alla rete fognaria 27.406 utenze (pari al 59% del totale utenze) e di queste 26.452 sono utenze servite anche di depurazione (pari al 97% delle utenze fognate e pari al 57% delle utenze totali).

3.1.1.1 Tariffe

La tariffa acquedotto di CAFC è articolata sulla base di usi per unità finali e fasce tariffarie. Analoga è l'articolazione tariffaria di HG.

Il POdF è sviluppato sulle ipotesi di progressione delle tariffe contenute nel PEF (Piano Economico Finanziario) deliberato dall'AUSIR il 29.10.2024.

Non si è prevista l'applicazione di una tariffa unica, mentre si mantengono due macrobacini tariffari distinti (CAFC, HG) con un avvicinamento delle articolazioni tariffarie (convergenza secondo le regole dell'ARERA).

3.1.1.2 Ricavi

Sulla base di quanto stabilito dall'Assemblea Regionale d'Ambito del 29/10/2024, con la deliberazione n. 32/24, avente ad oggetto: "Predisposizione della tariffa del SII per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 e adozione dello schema regolatorio ex deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR – gestore HydroGEA S.p.A", sono stati approvati i profili tariffari per il gestore HG da applicarsi nel periodo tariffario 2024÷2029, disciplinato dal MTI-4, cogenti per il biennio 24-25. Per l'analisi completa dell'evoluzione dei ricavi si rimanda al documento "Piano industriale" predisposto dalle due società.

A tal proposito di seguito si riporta l'incremento tariffario massimo previsto per il sessennio 24-29 per entrambe le società:

•	2024 CAFC	+1,00%	HG	+ 5,00 %
•	2025 CAFC	+2,98%	HG	+ 5,00 %
•	2026 CAFC	+0,92%	HG	+ 4,44 %
•	2027 CAFC	+1,00%	HG	+ 4,51 %
•	2028 CAFC	+1,00%	HG	+ 4,49 %
•	2029 CAFC	+1,00%	HG	+ 4,53 %

Si evidenzia che trattasi di aumento massimo calcolato per l'attività dell'intero gestore, nella reale applicazione si deve tener conto della convergenza dei bacini tariffari ancora separati verso il bacino unico (CAFC, HG). Per l'anno 2025 i budget delle singole aziende, utilizzati quale base del POdF, hanno previsto gli aumenti tariffari adottati da AUSIR in attesa delle deliberazioni ARERA.

L'aumento tariffario è stato applicato solo ai ricavi da tariffa del SII, mentre non è stato applicato alle "altre attività idriche", regolate da listini determinati dal CdA delle società.

I ricavi tariffari, quota variabile, servizio acquedotto, anno 2023, delle due società sono stati:

•	CAFC	25.967.246 €
•	HG	5.897.294 €
•	CAFCEUSIONE 2023	31.864.540 €

Il calcolo dei ricavi della società risultante dalla fusione è stato ipotizzato come sommatoria dei ricavi delle due società. I volumi consegnati all'utenza sono stati calcolati per sommatoria dei volumi delle due società. La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.2 Servizio fognatura

La fatturazione del servizio fognatura si basa sui m³ di acqua collettati in rete fognaria.

Il calcolo dei m³ è effettuato con la seguente regola:

- 100% volume d'acqua consegnato da sistema acquedotto;
- 200 l/ab.die ove manca sistema di misura (approvvigionamento idrico autonomo e utenze di acquedotto prive di contatore).

CAFC misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto e recapitanti in fognatura per conto di altre società che effettuano il servizio di fognatura (CID s.r.l. in Comune di Pagnacco, fino al 30.09.2026). Tali volumi (riferiti a CID) e conseguenti ricavi, sono pareggiati da una equivalente voce di costo nel conto economico di CAFC.

HG misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto e recapitanti in fognatura anche per:

- utenze ubicate nel Comune di Roveredo in Piano (località Borgonuovo), che scaricano nella rete di altro gestore, che provvede al riaddebito del servizio reso;
- utenze ubicate al confine con il Comune di Cordenons, che scaricano in rete fognaria di altro gestore, al quale viene riconosciuto lo specifico corrispettivo.

Il Consorzio Ponte Rosso riconosce ad HG la tariffa per il servizio di fognatura di insediamenti industriali ubicati in comune di Spilimbergo con approvvigionamento autonomo.

Volumi fognatura

•	Totale _{FOG_2023}	39.250.824 m ³
•	HG	5.548.432 m ³
•	CAFC	33.702.392 m ³

I volumi fatturati per i servizi di fognatura sono riconducibili a 3 categorie:

- consegna da acquedotto;
- approvvigionamento autonomo (pozzi);
- utenze industriali con approvvigionamento autonomo.

Entrambe le società hanno in corso un Piano d'Azione per la verifica puntuale degli utenti assoggettati alla tariffa di fognatura, anche in considerazione della realizzazione e applicazione di banche dati unitarie degli utenti. A seguito dell'attività

di verifica si ipotizza un aumento aggregato del 1% annuo dei volumi assoggettati alle tariffe di fognatura dal 2026.

L'impegno principale nel settore è di investire per ridurre il numero di punti di scarico di reti fognarie non servite da impianto di depurazione e per l'ammodernamento, l'automazione ed il telecontrollo delle stazioni di sollevamento della fognatura.

3.1.2.1 Tariffe

Le tariffe per il servizio di fognatura adottate da AUSIR per il periodo 2024÷2029 non sono omogenee per le due società.

La fusione non prevede l'immediata applicazione di una tariffa unica, quindi verranno mantenuti bacini tariffari distinti afferenti alle due società CAFC e HG, con un processo di convergenza delle articolazioni tariffarie (secondo le regole dell'ARERA).

3.1.2.2 Ricavi

I ricavi tariffari del servizio di fognatura, anno 2023, delle due società sono stati:

•	CAFC	8.499.797 €
•	HG	1.421.045 €
•	CAFCEUSIONE 2023	9.920.842 €

Il calcolo dei ricavi è stato ipotizzato come sommatoria dei ricavi delle due società. I volumi consegnati all'utenza sono la sommatoria dei volumi delle due società. La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.3 Servizio depurazione

La fatturazione del servizio depurazione si basa sui m³ depurati. L'applicazione della tariffa è coerente in entrambe le Società con quanto sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 335 del 8 ottobre 2008. Il calcolo dei m³ è effettuato con la seguente regola:

- 100% volume d'acqua consegnato da sistema acquedotto;
- 200 l/ab.die ove manca sistema acquedotto (approvvigionamento idrico autonomo e utenze di acquedotto prive di contatore).

CAFC misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto e recapitanti in fognatura per conto di altre società che effettuano il servizio di fognatura e depurazione (CID s.r.l. in Comune di Pagnacco, fino al 30.09.2026). Tali volumi (riferiti a CID) e conseguenti ricavi sono pareggiati da una equivalente voce di costo nel conto economico di CAFC.

HG misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto e collettati a depurazione anche per:

 utenze ubicate nel Comune di Roveredo in Piano (località Borgonuovo), collettate al depuratore di altro gestore che provvede al riaddebito del servizio reso; utenze ubicate al confine con il Comune di Cordenons, che collettano al depuratore di altro gestore, al quale viene riconosciuto lo specifico corrispettivo.

HG riaddebita ad altro gestore il servizio di depurazione per utenze del Comune di Porcia che collettano al depuratore di Via Burida a Pordenone.

Il Consorzio Ponte Rosso riconosce ad HG la tariffa per il servizio di depurazione di insediamenti industriali ubicati in comune di Spilimbergo con approvvigionamento autonomo.

Volumi depurazione

• CAFC	31.011.095 m ³
• HG	5.240.875 m ³
Totalenep 2023	36.251.970 m ³

I volumi fatturati per i servizi di depurazione sono riconducibili a tre categorie:

- consegna da acquedotto;
- approvvigionamento autonomo (pozzi);
- utenze industriali con approvvigionamento autonomo.

Per entrambe le società è in corso un Piano d'Azione per la verifica puntuale degli assoggettati alla tariffa di depurazione, anche in considerazione della realizzazione e applicazione di banche dati unitarie degli utenti. A seguito dell'attività di verifica si ipotizza un aumento complessivo del 1% annuo dei volumi assoggettati alle tariffe di depurazione dal 2026.

L'impegno principale nel settore è di rendere operativi tutti gli impianti di depurazione esistenti. Con la sinergia del Piano investimenti aggregato, si ritiene di fornire il servizio di depurazione ad ulteriori 2.000 AE/anno negli anni di vigenza del POdF.

3.1.3.1 Tariffe

Le tariffe depurazione approvate dall'AUSIR non sono omogenee per le due società.

Non si è prevista l'applicazione immediata di una tariffa unica, quindi si manterranno due macro-bacini tariffari distinti con una convergenza delle articolazioni tariffarie (secondo le regole dell'ARERA).

3.1.3.2 Ricavi

I ricavi tariffari segmento depurazione, anno 2023, delle due società sono stati:

•	CAFC	15.973.314 €
•	HG	3.595.092 €

Il calcolo dei ricavi è la sommatoria dei ricavi delle due società. I volumi consegnati all'utenza sono la semplice sommatoria dei volumi delle due società. La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.4 Quota fissa

Unità abitative finali

•		338.553
•	HG	68.286
•	CAFC	270.267

Il numero complessivo delle unità abitative finali è stato valutato come somma semplice delle unità abitative finali delle due società.

3.1.4.1 Tariffe

Le tariffe di quota fissa applicate dai gestori per le categorie più usuali dei contratti di SII sono le seguenti:

•	CAFC - 1-Uso domestico	42,00 €/Ut
•	CAFC - 1bis-Uso domestico non residenti	52,50 €/Ut
•	HG - 1-Uso domestico	43,27 €/Ut
•	HG - 1bis-Uso domestico non residenti	58,00 €/Ut

A decorrere dal 2029, a seguito del processo di fusione la quota fissa del servizio di depurazione applicata all'utenza dell'intero territorio, verrà uniformata a quella applicata da CAFC.

3.1.4.2 Ricavi

I ricavi tariffari per quota fissa, anno 2023, delle due società sono stati:

•	CAFC	11.839.816 €
•	HG	2.984.137 €
•	CAFCEUSIONE 2023	14.823.953 €

Il calcolo dei ricavi è la sommatoria dei ricavi delle due società (mantenimento dell'isoricavo). La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.5 Trattamento Rifiuti Extra Fognari - REF

Attività gestita da CAFC presso il depuratore di Udine, Via Gonars e presso il depuratore di San Giorgio di Nogaro. Sarà mantenuta e potenziata.

HG gestisce il trattamento dei REF presso gli impianti di depurazione di via Savio e via Burida a Pordenone.

Non vi è utilizzo incrociato di servizi di smaltimento di REF tra le due società.

3.1.5.1 Ricavi

Di seguito i ricavi sviluppati da questa attività alla data del 31/12/2023:

•	CAFC	802.619 €
•	HG	120.032 €
•	CAFC _{FUSIONE 2023}	922.651 €

3.1.6 Allacciamenti del servizio acquedotto

Si tratta dell'attività di realizzazione dei nuovi allacciamenti di utenza idrici (acquedotto) e fognari. Le quantità di allacciamento nuovi sono mantenute ai valori 2023 costanti. Si prevede la somma semplice delle attività delle due società. I listini CAFC saranno applicati anche all'area HG.

Allacciamenti idrici e fognari

• HG 124
• HG 124

Il numero complessivo degli allacciamenti d'utenza è stato valutato come somma semplice delle attività delle due società.

3.1.7.1 Tariffe

A seguito del processo di fusione si avrà l'uniformazione dei listini applicati all'utenza secondo i listini CAFC (prevista dal 2026).

3.1.7.2 Ricavi

Di seguito il corrispettivo 2023 derivante dalla realizzazione di nuovi allacci idrici e fognari contabilizzato come risconto passivo:

•	CAFC allacciamenti	613.172 €
•	HG	209.403 €
•	CAFC _{FUSIONE 2023}	822.575 €

Le tariffe di contribuzione da parte degli utenti per la richiesta dell'allacciamento di utenza, sono definite con delibera del CdA. Le tariffe CAFC sono in vigore dal 01.11.2024 (approvazione CdA del 25.09.2024). È prevista l'unificazione del contributo al valore di riferimento CAFC a partire dal 2026.

Le quote dei ricavi previste per il recupero spese acquisizione autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori complessi (allacciamenti d'utenza), non sono state esplicitate

ma considerate nel totale ricavi, trattandosi di sostanziale partita di giro, quale recupero di spese vive dovute agli Enti che rilasciano le relative autorizzazioni (nella sezione costi si avrà il corrispondente costo). La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.7 Allacciamenti del servizio fognatura

CAFC e HG eseguono direttamente allacciamenti alla rete fognaria fino al punto di consegna della stessa come definito dal Regolamento vigente. A seguito della fusione si prevede, in analogia con l'acquedotto e coerentemente con le direttive ARERA, la realizzazione dell'utenza fognaria a cura di CAFC. A carico dell'utente è posto il contributo di allacciamento, relativamente ai nuovi allacciamenti non previsti nei Piani di Lottizzazione o nel rifacimento di reti fognarie pubbliche.

Le tariffe di contribuzione da parte degli utenti per la richiesta dell'allacciamento di fognatura sono definite con delibera del CdA. Le tariffe CAFC sono in vigore dal 01.11.2024 (approvazione CdA del 25.09.2024). È prevista l'unificazione del contributo al valore di riferimento CAFC sin a partire dal 2026.

3.1.8 Contatori acquedotto

Si tratta dell'attività di posa nuovi contatori su utenza idrica già predisposta. Le quantità di pose contatori sono mantenute ai valori 2023 costanti. Si prevede la somma semplice delle attività delle due società. I listini CAFC saranno applicati anche all'area HG.

Pose nuovi contatori 2023)

• CAFC	1.060
• HG	400
Totalecont 2023	1.460

Il numero complessivo delle pose contatori è stato valutato come somma semplice delle attività delle due società.

3.1.8.1 Tariffe

A seguito del processo di fusione si avrà l'uniformazione dei listini applicati all'utenza secondo i listini CAFC a partire dal 2026.

3.1.8.2 Ricavi

 CAFC 	175.508 €
• HG	34.058 €
CAFC _{FUSIONE_2023}	209.566 €

Le tariffe di contribuzione da parte degli utenti per la richiesta di posa contatore sono definite con delibera del CdA. Le tariffe CAFC sono in vigore dal 2024 (approvazione

CdA del 25.09.2024). È prevista l'unificazione del contributo al valore di riferimento CAFC a partire dal 2026.

Non si prevede alcun aumento del numero di contatori posati su richiesta degli utenti (DIA=1/2"), per effetto della fusione; entrambi i territori sono ben serviti dall'acquedotto (escluse le zone con approvvigionamento autonomo della Bassa Friulana); si prevede la somma semplice delle attività.

Si prevede invece un aumento delle attività di piombatura/spiombatura, effetto della sfavorevole congiuntura economica generale e di un'ottimizzazione dell'attività di recupero crediti.

Parallelamente sarà pianificata una attività di posa contatore sulle utenze sprovviste della zona montana.

3.1.9 Autorizzazioni scarico

Autorizzazioni allo scarico/nulla-osta totali

•	CAFC	1.150
•	HG	92
•	Totaleaut SCAR 2023	1.242

L'ufficio autorizzazioni allo scarico acquisirà un notevole impulso dalla fusione. In particolare la sinergia tra le due strutture attualmente esistenti presso CAFC e HG, consentirà di efficientare significativamente il servizio, con rispetto dei tempi di istruttoria (60 gg, obiettivo è il dimezzamento) e aumento della produttività del 20% rispetto la somma delle rispettive produttività. Particolare impulso sarà dato dalla gestione degli scarichi industriali, sia per la delicatezza e complessità tecnica degli stessi, che per il risultato economico conseguente alla corretta applicazione della tariffa industriale.

3.1.10.1 Tariffe

A seguito del processo di fusione si avrà l'uniformazione dei listini applicati all'utenza secondo i listini CAFC a partire dal 2026.

Le tariffe per il rilascio delle autorizzazioni sono mantenute pari alle tariffe applicate da CAFC.

3.1.10.2 Ricavi

•	CAFC	73.705 €
•	HG	5.400 €
•	CAFC _{FUSIONE_2023}	79.105 €

3.1.10 Produzione energia elettrica

Si tratta dell'attività di produzione di energia idroelettrica gestita, della produzione di energia elettrica da fotovoltaico e della produzione di energia elettrica da biogas gestite da CAFC. La produzione di EE è tutta da fonti rinnovabili.

La produzione da fonti rinnovabili nel 2023 è stata complessivamente di 3.390.576 KWh/anno, pari a circa il 7 % del consumo annuo della nuova società (48,5 GWh/anno).

Volumi EE

•	CAFC	3.390.576 kWh
•	HG	11.321 kWh
•	CAFCEUSIONE	3.401.897 kWh

È previsto un ulteriore aumento delle fonti rinnovabili per la produzione di EE mediante l'installazione di una centrale idroelettrica acquedotto a Torlano di Nimis e l'installazione di campi FV a Giavons – Rive d'Arcano (stazione sollevamento acquedotto) e Fauglis – Gonars (centrale produzione acqua potabile).

HG prevede l'installazione di 5 impianti fotovoltaici a Pordenone presso le centrali di acquedotto di via Fornace e via Roveredo, presso gli impianti di depurazione di via Savio e via Burida e l'impianto di sollevamento fognario di Borgomeduna, per una produzione stimata di 890.000 kWh/y.

La produzione di EE è parzialmente utilizzata in loco (cd. "scambio sul posto") e parzialmente venduta al Gestore Servizi Elettrici (GSE), mediante la procedura del ritiro dedicato (RID). La tariffa di vendita è fissata con delibera del GSE. Si è ipotizzato il mantenimento delle attuali tariffe nei prossimi anni.

3.1.10.1 Ricavi

 CAFC 	320.787 €
HG (escluso autoconsumo)	93 €
CAFC _{FUSIONE 2023}	320.880 €

Nel 2023 i ricavi da autoproduzione di EE di CAFC sono pari al 3,6% dei costi industriali dell'EE.

3.1.11 Vendita acqua grandi utenti (WS)

CAFC effettua la vendita di acqua all'ingrosso per le società:

- Acquedotto Poiana S.p.A. controllata di CAFC;
- Irisacqua s.r.l.

HG effettua la vendita di acqua all'ingrosso alle società:

- CAFC S.p.A.;
- Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

Entrambe le società hanno in corso una politica di diminuzione delle perdite e raggiungimento dell'autosufficienza dei volumi d'acqua nel loro territorio di servizio. È previsto per il periodo di vigenza del POdF una lieve contrazione dei volumi d'acqua forniti, mentre la tariffa applicata segue l'andamento tariffario deliberato da AUSIR.

Volumi consegnati all'ingrosso da CAFC

•	Acquedotto Poiana	552.699 m ³
•	Irisacqua	103.627 m ³
•	WS ₂₀₂₃	656.326 m ³

Si tratta di un'attività di interscambio di acqua potabile tra sub-fornitori. Vi è attività di interscambio di volumi d'acqua tra CAFC e HG a Forgaria nel Friuli.

Volumi consegnati all'ingrosso da HG

• LTA • WS ₂₀₂₃	1.237.477 III ³ 1.613.596 m ³
• ITA	1.257.477 m ³
 CAFC 	356.119 m ³

3.1.11.1 Tariffe

La tariffa non è esplicitamente regolata dall'AUSIR anche nel caso di interscambio tra ATO diversi. La tariffa di interscambio è stata lasciata alla libera contrattazione dei gestori e aggiornata con le dinamiche di aggiornamento tariffarie stabilite da ARERA. Si è ipotizzato il mantenimento delle attuali tariffe, aggiornate a seguito della deliberazione AUSIR del 29.10.2024. L'interscambio tra CAFC e HG, post operazione, è valorizzato a 0.

3.1.11.2 Ricavi

 Acquedotto Poiana 	166.528 €
 Irisacqua 	31.223 €
• LTA S.p.A.	420.403 €
• WS ₂₀₂₃	618.454 €

3.1.12 Progettazione e Direzione lavori

Non sono previste attività di vendita di servizi di "engineering". L'attività di progettazione e direzione lavori conto terzi è un'attività non strategica per CAFC e per questo non verrà incrementata. L'intero staff di ingegneria dell'azienda dopo la fusione sarà impiegato nella gestione del Programma di Investimenti assegnato dall'AUSIR. Eventuali e non pianificate attività di ingegneria conto terzi saranno svolte in via marginale, ma non costituiscono "scopo" del servizio.

HG ha al suo interno personale tecnico di progettazione che sarà integrato con il corrispondente personale CAFC nel servizio "engineering".

3.1.13.1 Ricavi

•	CAFCEUSTONE 2023	44 647 €
•	HG	0 €
•	CAFC	44.647 €

3.1.13 Opere/Servizi per conto terzi

Si tratta, nel caso di CAFC, dei ricavi connessi con la realizzazione con proprie maestranze di piccoli servizi conto terzi. Per HG trattasi di ricavi relativi alla realizzazione di infrastrutture per conto di alcuni Comuni Soci in base a specifiche convenzioni stipulate. A seguito della fusione si prevede la sommatoria dei ricavi delle due società. Visto che non si tratta di attività proprie del SII, i conseguenti ricavi sono mantenuti a valori marginali per tutto il periodo di vigenza del POdF (CAFC non prevede ricavi da tale attività).

3.1.13.1 Ricavi

•	CAFC	166.529 €
•	HG	257.380 €
•	CAFC _{FUSIONE_2023}	423.809 €

3.1.14 Modifiche/Prolungamento reti

Si tratta, nel caso di CAFC, dei ricavi connessi alla realizzazione con proprie maestranze di piccoli prolungamenti della rete acquedotto (lottizzazioni). Vista la scarsa richiesta di realizzazione di nuove lottizzazioni, i conseguenti ricavi sono mantenuti a valori inferiori al fatturato 2023 per tutto il periodo di vigenza del POdF (HG non prevede ricavi da tale attività). La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.14.1 Ricavi

•	CAFC	63.339 €
•	HG	0 €

• CAFC_{FUSIONE 2023}

63.339 €

3.1.15 Gestione "casette dell'acqua" - Corrispettivi acqua

Si tratta dei ricavi connessi con la gestione delle "casette dell'acqua" (43 gestite da CAFC, 4 gestite da HG). Si prevede il mantenimento dell'attività senza evoluzioni nei ricavi. La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "*Piano Industriale*".

3.1.15.1 Ricavi

•	CAFC	217.806 €
•	HG	6.257 €
•	CAFC _{FUSIONE_2023}	224.063 €

3.2 COSTI

3.2.1 Energia Elettrica

Volumi EE

• CAFC	38.826.188 kWh
• HG	10.715.278 kWh
TOTALE CONSUMO EE	49.541.466 kWh
- di cui autoprodotta CAFC	1.762.636 kWh
- di cui autoprodotta HG	11.321 kWh
TOTALE EE ACQUISTATA	47.767.509 kWh

Costo medio unitario fornitura EE (dati 2023 da RDT 2024)

CAEC	0.24107.6/134/1-
• CAFC	0,24107 €/kWh
• HG	0,23180 €/kWh

Costi EE

•	TOTALE ₂₀₂₃	11.390.573 €
•	HG	2.483.748 €
•	CAFC	8.906.825 €

I costi esposti contengono anche i costi dell'EE degli uffici delle due società. L'obiettivo per la società risultante dalla fusione è di uniformare dal 2026 il prezzo unitario di acquisto dell'EE (il contratto CAFC già stipulato sarà esteso all'area HG).

Sia CAFC che HG hanno un piano per il risparmio dei consumi energetici. Si ipotizza un risparmio in termini di prezzo unitario di acquisto (mantenimento della dinamica dei prezzi di acquisto), inoltre la gestione unica consente di ipotizzare un risparmio per efficientamento degli impianti del 1% annuo (volume totale), del quale, per prudenza, non si è tenuto conto nel "Piano Industriale".

3.2.2 Gas naturale

Volumi Gas (escluso il gas per riscaldamento)

• CAFC	397.803 Sm ³
• HG	0 Sm ³
TOTALE ₂₀₂₃	397.803 Sm ³

Costo medio unitario fornitura Gas (dati Bilancio 2023)

•	CAFC	0,39 €/ Sm³
•	HG	0 €/ Sm ³

Costi Gas (dati Bilancio 2023)

•	CAFC	156.055 €
•	HG	0 €
•	TOTALE ₂₀₂₃	156.055 €

3.2.2.1 Dettaglio quantità CAFC (Sm³)

Si tratta, principalmente, del gas utilizzato c/o l'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro (per il funzionamento dell'essiccatore). È previsto dal 2026 un aumento significativo del costo di acquisto di Gas naturale c/o l'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo essiccatore fanghi a servizio di tutti i gestori del SII regionali (HUB fanghi). Il servizio sarà reso a pagamento. Le altre utenze gas (es. Tolmezzo depuratore e Lignano Sabbiadoro depuratore) sono trascurabili, in quanto gli impianti sono autosufficienti, quindi il consumo è prossimo a zero.

3.2.2.2 Dettaglio quantità HG (Sm3)

HG non acquista Gas naturale per scopi industriali, ma utilizza il gas naturale solo per il riscaldamento di un magazzino.

3.2.3 Acquisto acqua grandi utenti (WS)

Volumi acqua acquistati

CAFC acquista acqua all'ingrosso dalle società

- Acquedotto Poiana S.p.A.;
- Hydrogea S.p.A.

CAFC ha in corso una politica di diminuzione delle perdite, in particolare nell'acquedotto di Forgaria nel Friuli alimentato completamente dall'Acquedotto della Destra Tagliamento. È previsto per il periodo di vigenza del POdF una lieve contrazione dei volumi d'acqua forniti, mentre la tariffa applicata segue l'andamento tariffario deliberato da AUSIR.

CAFC acquista acqua all'ingrosso anche da:

• CAP Camporosso - Tarvisio.

Volumi acquistati all'ingrosso CAFC

 Acquedotto Poiana 	131.384 m³
 CAP Camporosso 	37.558 m ³
 HydroGea 	356.119 m ³
• WS ₂₀₂₃	525.061 m ³

HG acquista acqua all'ingrosso dalle società

- Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;
- Piave Servizi S.p.A.

Volumi acquistati all'ingrosso HG

• LTA	490.608 m ³
Piave Servizi	555.513 m ³
• WS ₂₀₂₃	1.046.121 m ³

Si tratta di un'attività di interscambio di acqua potabile tra sub-fornitori.

3.2.3.1 Tariffe

La tariffa è regolata dall'AUSIR solo nel caso di interscambio tra ATO diversi. La tariffa di interscambio all'interno dello stesso Ambito è stata lasciata alla libera contrattazione dei gestori, in attesa della regolazione da parte di EGA.

3.2.3.2 Costi

Per CAFC i costi sono i seguenti:

 Acquedotto Poiana 	39.678 €
 HydroGea 	108.937 €
 CAP Camporosso 	7.241 €
• WS ₂₀₂₃	155.856 €

Per HG i costi all'acquisto degli scambi all'ingrosso sono i sequenti:

•	LTA	182.102 €
•	Piave Servizi	132.614 €
•	WS ₂₀₂₃	314.715 €

Si persegue anche nel presente POdF l'obiettivo della diminuzione del 2% nell'acquisto d'acqua all'ingrosso per efficientamento reti; nel conto economico non si è tenuto conto, per prudenza, di tale efficientamento.

I costi esposti sono aggregati nel documento "Piano Industriale".

3.2.4 Reagenti

L'indicatore guida sono i kg di reagenti acquistati.

I principali reagenti acquistati dalle due società sono i seguenti:

- ✓ Acido cloridrico;
- ✓ Clorito di sodio;
- ✓ Ipoclorito di sodio;
- ✓ Policloruro di alluminio (PAC)
- ✓ Cloruro ferrico;
- ✓ Poliammina;
- ✓ Polielettrolita
- ✓ Acido peracetico

I quantitativi dei materiali dei reagenti utilizzati sono mantenuti come sommatoria dei reagenti previsti dalle due società.

Si ipotizza una contrazione della dinamica dell'aumento dei prezzi per effetto della centrale unica di acquisito.

Costo dei Reagenti

•	CAFC	1.169.570 €
•	HG	279.338 €
•	TOTALE ₂₀₂₃	1.448.908 €

L'accorpamento in un'unica centrale di acquisto dei materiali di consumo, consente una contrazione della dinamica dei costi, con risparmio rispetto alla sommatoria delle due società. Tale risparmio, prudenzialmente, non è stato quantificato nel presente POdF.

I costi esposti sono aggregati nel documento "Piano Industriale".

3.2.5 Altri materiali

Si tratta di materiali di vario genere utilizzati per le manutenzioni.

Trattandosi di materiali di vario genere, si è ipotizzata una contrazione dei costi specifici rispetto il normale andamento inflativo, in quanto le acquisizioni saranno effettuate tutte da un'unica centrale d'acquisto. Per i valori si rimanda al documento "Piano Industriale".

3.2.6 Appalti

Si tratta di attività completamente eseguite con terzisti riferibili alle manutenzioni straordinarie e alla realizzazione di nuove opere.

I costi previsti, riportati nell'allegato Conto Economico, sono conseguenti all'analisi delle necessità del Programma degli Investimenti.

3.2.7 Altri costi industriali - manutenzioni produzione

Si riepilogano (lista non esaustiva) gli altri costi gravanti su CAFC+HG relativi alle manutenzioni della produzione.

3.2.7.1 Acquedotto

- ✓ manutenzione ordinaria cabine MT;
- ✓ manutenzione ordinaria generatori elettrici GE;
- √ ispezioni e verifiche su impianti;
- ✓ manutenzione quadri elettrici QE;
- ✓ manutenzione impianti ricetrasmittenti;
- ✓ manutenzione impianti produzione;
- ✓ manutenzione impianti sollevamento;
- √ manutenzione attrezzature;
- ✓ manutenzione porte sezionali, cancelli e sbarre;
- √ lavaggio serbatoi;
- ✓ manutenzione casette dell'acqua;
- ✓ verifica metrologica contatori.

3.2.7.2 Fognatura

- √ ispezioni e verifiche su impianti;
- ✓ manutenzione quadri elettrici QE;
- ✓ manutenzione impianti sollevamento;
- ✓ video ispezione ed espurghi.

3.2.7.3 Depurazione

- √ ispezioni e verifiche su impianti;
- √ manutenzione elettrica;
- ✓ manutenzione quadri elettrici QE;
- ✓ manutenzione esterna impianti primari

- ✓ manutenzione condotte sottomarine;
- √ manutenzioni elettromeccaniche;
- ✓ manutenzione attrezzature;
- ✓ espurghi.

3.2.7.4 Produzione EE

✓ assistenza all'impianto produzione EE.

3.2.7.5 Altri costi industriali – manutenzioni produzione (dati Bilancio 2023)

 CAFC 	2.913.919 €
• HG	1.604.581 €
• TOTALE ₂₀₂₃	4.518.500 €

3.2.9 Smaltimento fanghi

Costi fanghi

• CAFC	1.450.774 €
• HG	166.135 €
TOTALE ₂₀₂₃	1.616.909 €

La sinergia tra CAFC e HG, attraverso la costituzione di una unica importante centrale d'acquisto dei relativi servizi, consente di calmierare la dinamica evolutiva dei prezzi di trattamento smaltimento fanghi, costantemente in ascesa negli ultimi anni. I costi esposti sono aggregati nel documento "Piano Industriale".

3.2.10 Manutenzione aree verdi

Costi manutenzioni aree verdi

• CAFC	460.376 €
• HG	50.447 €
TOTALE ₂₀₂₃	510.823 €

Il costo della manutenzione delle aree verdi è dato dalla sommatoria dei costi delle due aziende.

3.2.11 Analisi di laboratorio

Costi analisi laboratorio

Il laboratorio è costituito dalla Divisione Friulab di CAFC, che già svolge il servizio per HG. Si avrà una contrazione dei costi di laboratorio in quanto non più acquistati da HG, ma saranno costi interni di CAFC (NB: mancheranno anche i rispettivi ricavi per CAFC).

•	CAFC (costi esterni)	140.456 €
•	HG	198.532 €
•	TOTALE2023	338.988 €

Il costo della analisi di laboratorio è dato dalla sommatoria dei costi delle due aziende. Riferiti ai costi esterni per CAFC (laboratori esterni di supporto) e il costo di Friulab per HG che verrà a cessare in quanto il laboratorio è interno a CAFC (ci sarà un lieve aumento di costi esterni del laboratorio, calmierati dall'ottimizzazione delle attività oggi in corso). La Divisione Friulab di CAFC (già fornisce il servizio ad entrambe) è il fornitore del servizio.

3.2.12 Canoni concessioni

Si tratta dei seguenti canoni di concessione rilasciati da vari Enti:

- ✓ Concessioni derivazioni idropotabili;
- ✓ Concessioni idroelettriche;
- ✓ Produzione EE;
- ✓ Demanio idrico;
- ✓ Demanio marittimo;
- ✓ Demanio stradale (ANAS, FVG Strade, EDR, ecc.)
- ✓ Demanio ferroviario (RFI);
- ✓ Restituzione acque depurate (Bonifica Pianura Friulana, Bonifica Meduna-Cellina).

Costi canoni concessioni (dati Bilancio 2023)

• CAFC	451.258 €
• HG	54.640 €
TOTALE ₂₀₂₃	505.898 €

Si tratta di costi "passanti" pari alla sommatoria dei costi delle due società.

3.2.13 Smaltimento rifiuti

Costi smaltimento rifiuti (dati Bilancio 2023)

•	CAFC	357.725 €
•	HG	55.440 €
•	TOTALE ₂₀₂₃	413.165 €

Nessuna variazione per effetto della fusione. I costi sono la sommatoria dei costi delle due società.

3.2.14 Spese funzionamento AUSIR e ARERA Spese funzionamento AUSIR e ARERA

• CAFC	552.586 €
• HG	117.947 €
TOTALE ₂₀₂₃	670.533 €

Per effetto della fusione si è ipotizzata una diminuzione dei costi di funzionamento dell'EGA (AUSIR) del 5% (AUSIR si dovrà rapportare con una sola società, anziché con due) a partire dal 2026. Nessuna ipotesi per i costi dell'ARERA (regolati a livello nazionale). La dinamica dei costi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.2.16 Costi altri gestori

Si tratta del fatturato di CAFC emesso in nome e per conto di altri gestori dei servizi fognatura e acquedotto nel comune di Pagnacco (fino al 30.09.2026). La voce di costo è bilanciata da una corrispondente voce di ricavo già esaminata.

Costi altri gestori

CAFC	538.738 €
• HG	0 €
TOTALE ₂₀₂₃	538.738 €

3.2.17 Automezzi

Il parco automezzi delle due società è il seguente:

	CAFC	HG	FUSIONE
Autovetture	10	5	15
Autocarri/furgoni PTT < 3.500 kg	106	35	141
Autocarri PTT > 3.500 kg	13	0	13
Mezzi d'opera	14	0	14

Al fine di garantire l'operatività delle due aziende, si mantiene inalterato il parco veicoli. Si opereranno razionalizzazioni sull'utilizzo degli stessi, anche a seguito della riorganizzazione delle unità operative esterne e della centralizzazione nelle sedi di Udine e Pordenone di alcune attività di staff. In particolare, è prevista, nel periodo di vigenza del POdF, la sostituzione di parte dei mezzi d'opera, con conseguente diminuzione delle spese di manutenzione.

Si prevede una diminuzione dei costi degli automezzi (carburanti, lubrificanti, noleggio, manutenzioni) del 5%.

CAFC ha in corso un Piano d'azione per il contenimento di tali costi, che sarà esteso anche ai mezzi HG.

Costi automezzi

•	CAFC	944.126 €
•	HG	124.044 €
•	TOTAL F2023	1.068.170 €

Per effetto della fusione, la razionalizzazione del parco mezzi, la rinegoziazione dei contratti ed il maggior potere contrattuale, consentiranno una contrazione della dinamica dei costi fissati. La dinamica dei costi è riportata nel documento "Piano Industriale".

Si descrivono le principali linee del piano d'azione per il contenimento dei costi della mobilità.

3.2.17.1 Servizio Carsharing

Per ottimizzare l'utilizzo dei mezzi esistenti presso la sede di Udine è stato istituito il servizio *Carsharing* nel 2012; 10 automezzi (dalle autovetture ai furgoni) sono a disposizione del personale; tramite prenotazione l'automezzo è messo a disposizione dell'utente. Il servizio sarà attivato anche per HG presso la sede di Pordenone.

3.2.17.2 Gestione dei rifornimenti carburante

Ogni assegnatario di automezzo è dotato di tessera elettronica per il rifornimento di carburante.

La tessera ha un PIN univoco di identificazione, che va digitato al momento del rifornimento assieme al numero di chilometri percorsi.

In questo modo è possibile monitorare l'evoluzione dei consumi e dei costi del carburante.

3.2.17.3 Blackbox e autenticazione utente

Tutti i mezzi aziendali di CAFC sono dotati di Blackbox per consentire una migliore e più tempestiva gestione degli stessi tramite la geolocalizzazione e per consentire l'autenticazione del conducente tramite il rilevamento del badge aziendale. Il sistema prevede una funzione SOS. In seguito all'attivazione della funzione da parte del conducente la centrale operativa dell'ufficio SCADA riceve in tempo reale la segnalazione georeferenziata di emergenza. Il sistema rileva anche i dati della centralina del veicolo per una più efficace manutenzione preventiva. Il sistema sarà esteso anche ai mezzi ex HG.

3.2.17.4 Elettrificazione della flotta

CAFC S.p.A. dispone di 10 automezzi a trazione elettrica e 12 prese di ricarica. A medio termine si prevede di estendere l'infrastruttura di ricarica a tutte le sedi presidiate, comprese le UO ex HG.

3.2.18 Accollo mutui Comuni

Nessuna variazione per effetto della fusione. Il costo è dato dalla sommatoria dei costi delle due società. L'intera posta è progressivamente in diminuzione a partire dal 2012 per effetto dell'entrata in vigore della convenzione di salvaguardia EGA/Gestori nel 2009, che ha vietato l'accensione di nuovi mutui da parte dei Comuni per opere del Sistema Idrico Integrato.

3.3 TELECONTROLLO

CAFC gestisce gli impianti del Servizio Idrico Integrato, con un sistema SCADA presidiato h24. Il sistema consente la supervisione, il controllo e l'acquisizione dei parametri di funzionamento in modalità continua, i dati vengono inviati con la tecnica "event-driven" quindi in seguito a variazione, così è possibile ottimizzare la comunicazione e l'archiviazione dei dati; inoltre, è possibile da postazione remota (centrale operativa) effettuare comandi sui singoli impianti e variare i parametri di processo per un controllo più accurato degli impianti. È così possibile rilevare eventuali malfunzionamenti in tempo reale. Il sistema permette di visualizzare report e trend per l'analisi dei processi, per verificare il corretto funzionamento degli impianti ed effettuare studi diagnostici; inoltre consente di eseguire un'analisi preventiva di eventuali guasti. Il sistema è di tipo aperto ed è completamente consultabile da remoto da qualunque operatore autorizzato.

La totalità degli impianti CAFC è dotata di un sistema di automazione e supervisione locale e non è necessaria l'operatività degli addetti al telecontrollo per la conduzione degli impianti stessi. Notevole impulso è in atto da parte di CAFC per implementare l'automazione e l'ottimizzazione energetica negli impianti mediante l'istallazione di sistemi di automazione a logica programmabile PLC e per ottimizzare il sistema SCADA al fine di consentire un adeguata gestione dei sistemi distribuiti, multi-organizzazione, multi-piattaforma, integrando diversi sistemi che utilizzano i protocolli di telecontrollo e integrano le più recenti tecnologie rispondenti a sistemi di sicurezza NIS2

Il sistema di telecontrollo di HG è in grado di gestire analogamente i principali impianti.

Di seguito si fornisce la consistenza dei sistemi rilevati preso le due società.

Vettori di comunicazione utilizzati				
Vettore N. Stazioni CAFC		N. Stazioni HG		
Linea dedicata rame	81	1		
Linea dedicata UHF	68	145		
LTE	150			
GPRS	150	-		

Vettori di comunicazione utilizzati				
Vettore	N. Stazioni CAFC	N. Stazioni HG		
Dial-up Telecom	-	-		
Dial-up GSM	-	2		
Dial-up GSM - SMS	24			
Wireless Lan	76	-		
FO	1			
Totale	550	148		

Nel corso del 2024 sono state implementate sia per CAFC che per HG nuove stazioni di telecontrollo.

L'obiettivo è quello di integrare tutti gli impianti di HG, in un unico sistema di telecontrollo di tipo aperto, a controllo distribuito ed utilizzando un numero finito di RTU/PLC che si occupano sia dell'automazione di impianto sia del telecontrollo. Questo obiettivo permetterà inoltre di standardizzare le tipologie di dispositivi elettronici (RTU/PLC) installati in campo con lo scopo di ridurre i costi dei magazzini, dei componenti stessi, ed ottimizzare la formazione dei tecnici. L'integrazione dei sistemi consentirà di supervisionare e controllare il funzionamento degli impianti attraverso un'unica piattaforma visibile da qualunque postazione remota.

Il transito del sistema di telecontrollo HG nella piattaforma SCADA di CAFC è previsto entro il 31.12.2027.

3.4 CONCESSIONI DERIVAZIONE ACQUA POTABILE

Particolare impegno sarà prestato nell'ambito della durata del POdF alla regolarizzazione delle concessioni di derivazione di acqua potabile. Sarà data massima priorità alla regolarizzazione delle concessioni mancanti (dall'esame condotto in sede di Due Diligence non dovrebbero esserci mancanze di concessione, ma solo concessioni da regolarizzare) e al completamento dell'iter istruttorio delle pratiche in attesa dell'emanazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del decreto di concessione, compresi rilievi dello stato di fatto delle opere stesse. Data la numerosità delle fonti di approvvigionamento e la complessità della materia, si ritiene che la regolarizzazione sarà conclusa a entro il 2028.

Complessivamente sono state indicate n. 122 opere di presa. Nella regolarizzazione si dovrà considerare anche il DMV e tutti gli interventi necessari a garantire il suo rispetto (rilascio e limitatore di flusso).

3.5 PRONTO INTERVENTO - REPERIBILITÀ

Il sistema delle reperibilità settimanale delle due società sarà mantenuto ed integrato al fine di favorire un unico sistema di reperibilità e pronto intervento. In CAFC il supporto al personale in reperibilità è fornito dalla centrale operativa Telecontrollo

presidiata H24. Tale operatività sarà estesa nel 2026 anche alla destra Tagliamento. La struttura organizzativa della reperibilità è similare nelle due organizzazioni (personale operativo prontamente richiamabile in servizio coordinato da uno o più responsabili per tipologia di servizio).

Sia in CAFC che in HG la strutturazione del servizio è in aderenza alla Deliberazione 655/2015 dell'ARERA relativa alla Qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII). Dal 01.01.2026, l'intero servizio di reperibilità sarà soggetto all'armonizzazione degli istituti giuridici applicati al personale.

4 GESTIONE DELLA STRUTTURA

La gestione della struttura rappresenta tutte le attività di supporto alla gestione diretta del servizio.

Le spese di struttura delle due società sono le seguenti (lista non esaustiva):

- ✓ Economato
- ✓ Energia Uffici
- ✓ Acquisto attrezzatura
- ✓ Addestramento e formazione
- ✓ Affitti
- ✓ Assicurazioni e fidejussioni
- ✓ Canoni di leasing
- ✓ Canoni ICT
- ✓ Certificazione bilancio
- ✓ Collegio Sindacale
- ✓ Compensi CdA
- ✓ Consulenze amministrative
- ✓ Consulenze legali e notarili
- ✓ Consulenze per sicurezza
- ✓ Consulenze tecniche
- ✓ Consulenze tecniche per operazioni straordinarie
- ✓ Contributi associativi
- ✓ Contributi fondo tempo libero
- ✓ Lettura contatori
- ✓ Manutenzione sedi
- ✓ Mensa aziendale
- ✓ Noleggio vari
- ✓ Prestazioni di servizi generici
- ✓ Servizi di cancelleria
- ✓ Servizi postali
- ✓ Servizi telefonici fissi
- ✓ Servizi telefonici mobili

- ✓ Servizi incassi
- ✓ Servizio Pulizia Locali
- ✓ Sorveglianza sanitaria
- ✓ Spese condominiali
- ✓ Spese di rappresentanza
- ✓ Spese pubblicità

Costi struttura

• CAFC	6.579.162 €
• HG	1.697.386 €
• TOTALE ₂₀₂₃	8.276.548 €

A seguito della fusione sono previste economie tra le spese di struttura, sia per maggior capacità negoziale, che per non necessità di alcuni servizi; in particolare:

- ✓ Affitti diminuzione di 30.000 €/anno, l'ufficio dello sportello al pubblico di Pordenone verrà acquistato;
- ✓ Assicurazioni e fidejussioni diminuzione dei costi del 5%;
- ✓ Canoni ICT Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, 20% nel 2027)%;
- ✓ Collegio Sindacale HG annullamento del costo;
- ✓ Società di Revisione HG annullamento del costo;
- ✓ Compensi CdA annullamento del costo del CdA di HG (aumento parziale dei costi CdA CAFC);
- ✓ Consulenze amministrative Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, 20% nel 2027);
- ✓ Consulenze legali e notarili Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, 20% nel 2027);
- ✓ Consulenze per sicurezza Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, 20% nel 2027);
- ✓ Consulenze tecniche Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, - 20% nel 2027;
- ✓ Consulenze tecniche per operazioni straordinarie Annullamento costi.

4.1 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

L'integrazione di HG richiederà la rimodulazione delle attività previste nel Sistema di Gestione Integrato; l'attività si preannuncia complessa, ma le due società adottano gli stessi tre schemi (ossia qualità secondo UNI EN ISO 9001:2008, sicurezza secondo UNI ISO 45001:2018, ambiente secondo UNI EN ISO 14001:2015).

Si prevede una significativa attività finalizzata alla ricognizione preliminare delle migliori pratiche applicate, dell'organizzazione adottata e delle procedure formali in corso di applicazione nella realtà HG, in modo da valorizzare le competenze e le capacità in possesso del personale di cui si prevede il passaggio, nella prospettiva dell'integrazione del personale delle due società rispetto alle migliori pratiche, provenienti da ciascuna, che si intenderanno adottare nella società post-fusione.

Si menzionano qui alcune fasi critiche che verranno percorse nell'iter dell'integrazione al fine di unificare i principali aspetti organizzativi e strutturali dei sistemi di gestione:

- o ricognizione organizzativa, soprattutto attraverso contatti tra le funzioni omologhe delle due realtà volta all'analisi dei processi e dei documenti;
- allineamento di processi e documenti finalizzato a colmare eventuali gap presenti nelle due realtà aziendali;
- o informazione reciproca: nel corso dei contatti citati i rispettivi operatori dovranno condividere le informazioni necessarie per la corretta gestione dell'attività di passaggio, dovranno essere informati, e ove occorra formati, ai fini di consentire la gestione corretta delle attività sugli impianti, consentendo così di giungere ad un'attività di gestione unitaria, pur mantenendo la conduzione dei singoli impianti adeguata alle singole specifiche realtà;
- ampliamento del perimetro di applicazione del sistema di gestione integrato (estensione territoriale) di CAFC alla nuova realtà territoriale entro un anno dall'efficacia della fusione per quanto riguarda la norma UNI ISO 45001:2018.

In questa fase una tappa fondamentale è costituita dall'integrazione documentale, in particolare per quanto riguarda i documenti base per i sistemi. In via esemplificativa e non esaustiva si riportano:

- o Politica del SGI
- Documenti di valutazione ed analisi: Analisi Rischi e Opportunità; Analisi Ambientale Iniziale, monitoraggio indicatori
- o Documento di Valutazione dei Rischi ex D. Lgs. 81/2008;
- o Procedure, istruzioni operative e modulistica.

Tali documenti dovranno essere assoggettati ad una rivisitazione per garantirne l'applicabilità dopo l'acquisizione; si sottolinea infatti l'assoluta priorità dell'obbligo di mantenere la conformità legislativa e, quindi, di presidiare adeguatamente la rispondenza ai requisiti di legge di: valutazione dei rischi, formazione, autorizzazioni ambientali di impianti, formazione degli addetti, rispetto ai pur necessari adempimenti richiesti dal sistema di gestione.

4.2 MODELLO ORGANIZZATIVO D. Lgs. 231/2003

CAFC provvederà ad estendere e modificare, ove opportuno, il Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs.231/2003, già in funzione, al fine di estenderne la validità alla società esito della fusione. Parimenti sarà effettuato l'allineamento degli adempimenti anticorruzione e sulla trasparenza.

4.3 AFFARI LEGALI

L'ufficio affari legali di CAFC estenderà la propria attività a tutta la società risultante dalla fusione. Vista la delicatezza della materia legale, non si formulano previsioni di risparmio a seguito della fusione.

4.4 AMMINISTRAZIONE E FINANZA

Le strutture di amministrazione e finanza delle due società saranno unificate; a seguito della fusione si realizzeranno risparmi nel settore in quanto saranno eliminati costi duplicati (es. consulenze amministrative, fideiussioni, ecc.).

4.5 SERVIZI GENERALI

In questa sezione vengono riportati gli acquisti non specifici effettuati dalle due società. L'accorpamento conseguente alla fusione e la gestione attraverso un'unica centrale d'acquisto consente un significativo risparmio relativamente ai costi duplicati.

4.6 PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE

Le spese relative alle funzioni svolte dalla Presidenza e dalla Direzione Generale, vengono ridotte per effetto dell'eliminazione delle duplicazioni (Presidenza) e la suddivisione dei costi di Direzione su un più alto numero di utenze. Si avrà un aumento delle spese per il Consiglio di Amministrazione di CAFC per adeguamento normativo e del perimetro aziendale; tale costo è comunque previsto inferiore al costo attuale del CdA di CAFC sommato al costo del CdA di HG.

4.7 COSTI DI STRUTTURA PRODUZIONE E PROGETTAZIONE

Si tratta dei costi indiretti relativi ai settori della produzione e della progettazione. L'accorpamento della società comporta la sommatoria dei costi già previsti.

4.8 ICT

Il sistema informativo di CAFC+HG è costituito dall'insieme dei sistemi informatici delle attuali Società che risultano coincidere per quanto attiene le seguenti aree funzionali:

- Gestione documentale (Archiflow)
- GIS (ESRI)
- CRM (Dynamics CRM)
- Sportello on line
- Business Intelligence (Tableau)
- Firewall (Fortinet SD-WAN)

Primario obiettivo e strumento dell'aggregazione è la progressiva integrazione dei sistemi informativi aziendali delle singole società che dovranno convergere in un Sistema informativo Unitario di CAFC+ HG.

L'elaborazione delle informazioni non è soltanto un prerequisito ed uno strumento per gestire in modo dinamico il cambiamento, ma rappresenta, per un'azienda che intenda giocare un ruolo da protagonista nel mercato delle Utilities, un reale vantaggio competitivo nel caso in cui venga organizzata in modo adeguato.

L'Information Technology viene ad assumere, quindi, un ruolo strategico per CAFC+ HG che intende affrontare e vincere queste sfide. È essenziale creare un unico ambiente informatico in grado di supportare tutti i nuovi processi e le diverse esigenze di informazioni che emergono e che consenta, fra l'altro, di:

- Integrare i processi aziendali, monitorare e gestire l'intera catena di fornitura dei servizi e di creazione del valore per massimizzare l'efficienza e ridurre i costi;
- Sviluppare e fornire ai clienti servizi innovativi, di alta qualità e adeguati alle loro esigenze;
- Rendere disponibili, attraverso un sistema integrato in tempo reale, i dati che risiedono nel sistema informativo ai fini del miglioramento del processo decisionale e delle attività di reporting e di analisi;
- Monitorare e pianificare costi, ricavi e profittabilità a tutti i livelli;
- Utilizzare, gestire e mantenere le immobilizzazioni nel modo più efficiente e a costi minimi;
- Integrare a tutti i livelli aziendali le procedure imposte dalle normative ambientale e di sicurezza allo scopo di ridurre i rischi, la responsabilità civile e i costi;
- Unificare la gestione dei server aziendali all'interno della piattaforma di virtualizzazione del DataCenter di CAFC.

La risposta strategica alla sfida avanzata dai rapidi cambiamenti in atto deve essere pertanto un'infrastruttura tecnologica/applicativa aperta e potente, che fornisca un eccellente supporto alle attività operative in corso e permetta di adattarsi in modo flessibile a cambiamenti e progresso.

È previsto il mantenimento e potenziamento dei sistemi ed applicativi della società CAFC anche attraverso l'integrazione degli stessi con i sistemi ad elevato valore aggiunto sviluppati da HG. Tutto il nuovo personale impiegato sarà dotato di stazione di lavoro in rete presso l'UO di impiego.

4.8.1 Dettaglio licenze ed applicativi

Postazioni di lavoro gestite: CAFC+HG = 280

Schema di convergenza degli applicativi:

id	area	Sistema	CAFC	HG	FINALE
1	amm	ERP Amministrazione, Contabilità, Acquisti,	Diapason	SpinOff (Namirial)	Diapason
2	amm	e-Procurement	Net4Market	Maggioli	Net4Market
3	amm	Paghe e stipendi	Inaz Paghe		Inaz Paghe
4	amm	Gestione Risorse Umane	Inaz Paghe	Hunext	Inaz Paghe
5	amm	Business Intelligence	Tableau	Tableau	Tableau
6	amm	Controllo di gestione	Formula Planning		Formula Planning
7	amm	ERP Gestione Utenza, Billing	SIC4U	GW Netribe	SIC4U
8	amm	CRM	Microsoft CRM	GW Netribe	Microsoft CRM
9	tec	Sistema di gestione documentale	Archiflow (SIAV)	Archiflow (SIAV)	Archiflow (SIAV)
10	tec	Contabilità cantieri	CONCANT	Team System	CONCANT
11	tec	Sistemi tecnici	Autocad	Autocad	Autocad
12	tec	Sistema gestione rifiuti	Soger	Ecos	da definire
13	tec	Mappatura reti acquedotto, fognatura e	ESRI	ESRI	ESRI
14	tec	Modellazione idraulica/fognaria	Marte Aqua	BioWin, EPA-SWIMM	vari
15	tec	Telecontrollo	Invensys	Iset	Invensys/Iset
16	tec	Gestione autorizzazioni alla scarico rete fognaria	Microsoft CRM	Microsoft CRM	Microsoft CRM
17	tec	Gestione e coordinamento manutenzione	EAM	MasterDB	EAM/MasterDB
18	tec	Gestione Interventi, OdL digitali, Rapportini orari	Diapason/CRM	MasterDB	MasterDB
19	tec	Sistema di gestione HSE		Q81	Q81
20	tec	Qualità Tecnica	RQTI	RQTI	RQTI
21	sys	Distribuzione applicazioni	Citrix		Citrix
22	sys	Mail/Web Server	Microsoft Exchange	MS 365	Microsoft Exchange
23	sys	Antivirus	Trend Micro	With Secure	Trend Micro
24	sys	Sistema di Backup	Veeam Backup	Veaam Backup	Veaam Backup
25	sys	Hypervisor	WMWare	SangFor	WMWare
26	sys	Sistema antispamming	Fortimail		Fortimail
27	sys	HelpDesk	CRM	MasterDB	MasterDB
28	sys	ETL	Talend	Talend - FME	Talend - FME
29	sys	LOG e sicurezza	Fortinet/ManageEngine	Business LOG	Fortinet/ManageEngi

4.8.2 Piano a medio termine

L'obiettivo di medio periodo è quello di implementare un'unica infrastruttura tecnologica/applicativa per creare un collegamento tra i vari processi aziendali in senso sia verticale che orizzontale.

Per quanto riguarda la gestione dei clienti, gli obiettivi consistono in:

- migliorare il livello di servizio al cliente attraverso sia il monitoraggio della attività sia attraverso la creazione di un unico punto di contatto con funzioni di front office;
- dare la possibilità al cliente di interagire con CAFC+HG attraverso diversi canali di comunicazione tra di loro sincronizzati (internet, telefono/call center,...) in modo da fornire al cliente sempre ed ovunque la stessa risposta nel minor tempo possibile;
- implementare il "Customer Internet Self-Service" per facilitare il cliente nell'interazione con l'azienda (inserimento e modifica dei dati anagrafici, inserimento letture, visualizzazione fatture, visualizzazione conto ecc.) mettendogli a disposizione un canale sempre accessibile.

4.9 RELAZIONE CON L'UTENZA

Nell'attività di contatto con gli utenti continuerà e sarà implementata l'attività del call center, che assorbe ormai la gran parte dei contatti con l'utenza attraverso il numero

verde. Gli uffici al pubblico saranno mantenuti secondo la mappa del paragrafo 2.5. L'accesso agli sportelli fisici sarà prevalentemente su appuntamento che consente al gestore di pianificare meglio le risorse e agli utenti di evitare file e perdite di tempo. La gestione bonaria dei contenziosi viene effettuata con le procedure di Conciliazione Paritetica, adottate con le Associazioni Consumatori. Sarà data a tutta l'utenza la possibilità di tutelarsi contro i rischi di perdite occulte, mentre costante è lo studio del miglioramento della comunicazione, anche agli utenti extracomunitari.

4.10 RECUPERO CREDITI

L'attività del recupero crediti è considerata strategica per la società esito della fusione. Sono previsti tre livelli di azione:

- 1. personale interno (sollecito super bonario, sollecito, raccomandata, piombatura utenza);
- 2. azienda specializzata recupero crediti;
- 3. azione giudiziaria (recupero coattivo).

CAFC gestisce la politica del recupero crediti e dilazioni di pagamento attraverso un'apposita piattaforma di "credit management".

Si segnala che attualmente HG si avvale anche del servizio di riscossione tramite cartella di pagamento dell'Agenzia Entrate-Riscossione sulla base di una convezione stipulata. Sarà oggetto di successiva analisi l'opportunità di estendere tale convenzione anche agli attuali comuni gestiti da CAFC.

4.11 MISURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il sistema di lettura dei consumi e di fatturazione è già armonizzato tra le due aziende in quanto, per tempo, la scelta del fornitore è avvenuta mediante gara comune (centrale unica di committenza). Tuttavia il servizio è svolto ancora in maniera diversa tra le due società (numero cicli di lettura). Ad esito della fusione saranno previsti 3 cicli di letture annue per tutte le utenze, anche per quelle con un Ca < 3.000 m³/anno, accompagnate dalle note relative alla situazione dell'utenza, comprese le segnalazioni di perdite in atto, e, nel caso di mancata lettura, il rilascio di cartolina di autolettura ed il successivo sms di mancata autolettura.

Il servizio, reso da ditta esterna, non è inteso come semplice lettura, ma gestione dell'utenza e dei contatti con l'utente. Oltre la lettura e fotografia della stessa (visibile all'utente sul sito internet), sono previsti altri servizi:

- fotografia del pozzetto (semplificazione interventi manutentivi) una volta all'anno;
- o georeferenziazione (con indicazione di fogli e mappali);
- verifica allacci alla rete fognaria.

Saranno previste anche le letture/verifiche delle utenze cessate, al fine di contrastare i prelievi abusivi e maggiore attenzione alla segnalazione agli utenti di eventuali consumi eccessivi, spesso derivanti da perdite occulte nella rete interna/provata.

Dalla verifica degli allacciamenti alla rete fognaria delle varie utenze, si può ragionevolmente prevedere un assoggettamento di almeno ulteriori 2.000 utenze che risultano effettivamente allacciate alla rete fognaria: il relativo recupero annuo, stimando un consumo annuo per utenze di 200 m³ annui per utenza (tre familiari in media), può essere valutato in 140.000 euro all'anno.

Con la fatturazione a ciclo continuo, l'emissione della fattura viene effettuata entro i termini indicati dalla Delibera ARERA n. 655/2015.

Riguardo la fatturazione delle utenze che si approvvigionano autonomamente, si prevede una fatturazione semestrale con obbligo all'utente di segnalare eventuali variazioni anagrafiche, con verifica presso gli archivi comunali.

Particolare attenzione sarà prestata a garantire l'utenza nell'attività di recapito per la quale il fornitore è comune essendo stato scelto per tempo con la medesima procedura ad evidenza pubblica. Le specifiche tecniche di fornitura del servizio sono già armonizzate.

4.12 COSTI E RICAVI NON CARATTERISTICI

Si riepilogano i costi ed i ricavi non caratteristici delle due società, che per effetto della fusione si sommano.

4.12.1 Altri oneri di gestione

Per altri oneri di gestione si intendono:

- √ imposte di bollo;
- √ imposte di registro;
- √ tasse concessioni governative;
- ✓ altre imposte e tasse.

4.12.2 Altri ricavi

Per altri ricavi si intendono:

- ✓ affitti e locazioni attive;
- ✓ gestione contratti e volture;
- ✓ attività di recupero crediti solleciti;
- √ recupero imposta di bollo;
- ✓ recupero imposta registro.

5 PIANO D'AMBITO – PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI (PdI)

Il Piano d'Ambito (PdA) prevede l'accorpamento dei singoli piani investimenti assegnati alle due società. I Programmi degli Investimenti (PdI) anni 2024÷2029 delle singole società, già approvati da AUSIR, saranno unificati.

Tutti gli investimenti, inseriti nel PdI, sono sostenuti dalla tariffa adottata dall'AUSIR. Gli investimenti sono al lordo dei vari contributi già concessi.

Per il dettaglio del Programma degli Investimenti si rimanda allo specifico elaborato AUSIR.

Nell'ambito della fusione saranno prioritariamente privilegiati i lavori aventi valenza sovra-comunale e/o tendenti ad ottenere sinergie tra segmenti diversi del sistema idrico integrato (acquedotto e fognatura). In particolare, sarà data massima priorità agli investimenti che privilegiano l'allacciamento dei cittadini a sistemi di depurazione efficienti ed alle opere di manutenzione indifferibili ed urgenti di reti di distribuzione acquedotto e fognarie e di impianti di depurazione. Inoltre, sarà data massima priorità agli investimenti che creano immediata sinergia tra le due strutture operative (es. automazione e telecontrollo).

6 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

6.1 Indirizzi per l'integrazione

La fusione tra CAFC e HG dovrà proporre una profonda e diffusa azione di sviluppo della **cultura aziendale** al fine di sensibilizzare e rendere partecipi i collaboratori all'iniziativa di integrazione aziendale, mirata a migliorare il senso di appartenenza di tutti i dipendenti alla nuova società.

La graduale integrazione tra i dipendenti delle due società, l'aumento della possibilità di rendere complementari le professionalità esistenti e la riorganizzazione sul territorio potranno determinare le condizioni per favorire lo sviluppo delle potenzialità insite nel personale delle due società.

La **gestione delle risorse umane** continuerà ad essere improntata a criteri di merito, in particolare nella definizione dei percorsi di carriera individuale e nel sistema premiante.

Risulterà strategico basare la gestione del personale sia sulla crescita bidirezionale dei processi di flessibilità, che sulla correlazione retribuzione – prestazioni rese, con forme specifiche di premialità collettiva variabile, poggiante esclusivamente sui risultati raggiunti in termini di economicità, efficacia, qualità del servizio e soddisfazione del cliente/utente e misurate con sistemi trasparenti ed il più possibile oggettivi.

La ricerca della flessibilità, nell'impiego del personale, rappresenta una "variabile strategica" che va costantemente perseguita ed il cui impatto, in termini di clima aziendale, verrà monitorato allo scopo di misurarne il miglioramento e/o le eventuali azioni correttive da porre in essere per supportarlo.

L'organizzazione aziendale di CAFC+HG dovrà mirare al miglioramento continuo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione, ottimizzando il modello gestionale e il livello manageriale. Piani di formazione specifici saranno programmati a tutti i livelli, con particolare riguardo al "middle management".

Il **dimensionamento organizzativo** avverrà sulla base dello schema di struttura e funzionale previsto nel presente POdF, che riflette, per la parte attinente al personale, gli indirizzi strategici dell'operazione di integrazione aziendale.

La **costruzione organizzativa** delle funzioni di coordinamento allocate nell'azienda sarà basata su processi graduali, progressivi e consensuali, che terranno conto della professionalità già acquisita.

È prevedibile che l'assetto organizzativo della nuova società, dovendo implementare il nuovo modello di funzionamento, richiederà almeno tutto il 2026.

Infatti, non tutte le funzioni riorganizzate avranno tempi di definizione organizzativa e avvio operativo paralleli, ma potranno verificarsi tempi differenziati in funzione del livello di priorità e di complessità tecnica da affrontare.

L'individuazione della/e sede/i di lavoro sarà definita tenendo conto delle esigenze tecnico-funzionali della nuova società, che dovranno considerare anche la necessità di vicinanza tra l'erogazione di alcuni servizi ed il territorio servito, oltreché i siti attualmente già organizzati con attrezzature, personale, ecc.

La gestione delle eventuali sovrapposizioni di funzioni/ruoli dovrà trovare soluzioni flessibili e responsabili, quali la riqualificazione e formazione professionale del personale, la mobilità interna, orizzontale e verticale.

Considerato il livello tecnologico attualmente raggiunto dalle connessioni audio-video e la prassi consolidata in moltissime società di servizi, che hanno permesso la graduale e conveniente diffusione dell'utilizzo di strumenti che rendono collaborativo e parimenti produttivo parte del lavoro d'ufficio, anche se non svolto nello stesso luogo fisico, verrà considerata la possibilità di decentrare alcuni uffici e/o funzioni, e/o parte di funzioni e/o uffici, ancorché facenti capo ad una struttura ben definita. Analogamente, la copertura del fabbisogno futuro di personale dovrà orientarsi dapprima a valorizzare le professionalità interne e, solo in via residuale, in caso di accertata impossibilità di reperimento interno e/o inadeguatezza delle risorse reperibili in un arco di tempo ragionevole, all'acquisizione di risorse esterne qualificate e idonee alla copertura delle posizioni richieste, che possano comunque apportare una crescita di competenze e know how complessivo.

Le **relazioni industriali** rivestono nel processo di costruzione di CAFC+HG una importanza fondamentale.

Sarà pertanto cura delle strutture preposte favorire la concreta fattibilità di modelli di interlocuzione coordinati al fine di assicurare un governo omogeneo delle dinamiche e problematiche che potranno venirsi a determinare nello sviluppo del Progetto di fusione.

La costituzione di CAFC+HG non costituirà fatto modificativo delle situazioni individuali e collettive acquisite, anche tramite accordi locali e/o integrativi aziendali, ma è prevista l'armonizzazione delle stesse.

L'incorporazione di HG in CAFC comporterà l'armonizzazione degli istituti contrattuali, già applicati dalle due società.

Premesso che la fusione manterrà, per tutti i dipendenti, i livelli occupazionali esistenti, nella gestione di questi ultimi, e del turn over si dovrà contemperare

l'obiettivo del perseguimento delle economie di scala con quello dello sviluppo delle potenzialità professionali ed operative esistenti nell'azienda.

L' attuazione di questa linea di indirizzo potrà consentire, a fronte di dinamiche professionali e mobilità orizzontali, lo sviluppo di nuove attività e l'assegnazione di nuovi servizi, ovvero il miglioramento di attività già esistenti, nonché sviluppi e crescite individuali, sia su aree professionali già consolidate, sia su aree innovative che consentiranno il mantenimento anche dell'attuale sede direzionale di HG.

6.2 Organizzazione - Unità Operative

Le unità operative (UO) della società post-fusione sono riportate nel paragrafo 2.5. Gli sportelli sul territorio si intendono preferibilmente, per quanto possibile, senza oneri di affitto. Gli stessi operano come ufficio relazioni con il pubblico per la soluzione di pratiche commerciali e debbono preservare il contatto diretto con il pubblico Data la peculiarità del territorio montano, sia udinese che pordenonese, è prevista l'implementazione di un servizio di appuntamento con l'utente presso i recapiti previsti, per l'espletamento delle pratiche commerciali.

6.3 Personale

Il personale rappresenta una risorsa strategica per CAFC+HG ed è costituito da professionalità differenziate su più profili, specialità e attitudini.

FUSIONE

Alla data del 31.12.2024, la forza lavoro delle due aziende è così composta:

31/12/2024	CAFC	HG
	Organico	Organico
Dirigenti	4	2
Quadri	12	3
Livelli 8	9	2
Livelli 7	12	4
Livelli 6	38	8
Livelli 5	58	9
Livelli 4	77	11
Livelli 3	69	25
Livelli 2	1	0
TOTALE:	280	64*

^{*} la tabella, per HG, non tiene conto di due lavoratori in somministrazione, livello 4° in scadenza il 13.10.2025 e 6° il 30.06.2025. Inoltre, si ricorda che, per HG, un dirigente ha cessato il servizio il 31/12/2024. Il numero dei dirigenti HG è quindi 2 al 31/12/2024 ed 1 al 01/01/2025. Per CAFC un operaio ha cessato il servizio il 31/12/2024 e quindi il numero dei dipendenti al 31/12/2024 è 280 e al 01/01/2025 è 279.

CAFC, nel corso dell'anno 2025, provvederà ad assumere alcune figure professionali in sostituzione di dipendenti usciti e/o in uscita entro l'anno per pensionamento, conformemente all'autorizzazione ricevuta dai Soci (atto di indirizzo sulle politiche del personale). Lo stesso farà HG concordando con CAFC le assunzioni (secondo quanto previsto dall'accordo vincolante).

Alla data del 01.01.2026 l'organico della società post-fusione sarà il seguente:

	CAFC	HG	FUSIONE
	Organico	Organico	Organico
Dirigenti	4	1	5
Quadri	12	3	15
Livelli 8	10	2	12
Livelli 7	16	4	20
Livelli 6	40	9	49
Livelli 5	58	11	69
Livelli 4	81	12	93
Livelli 3	64	25	89
Livelli 2	0	0	0
TOTALE:	285	67	352

A seguito della fusione, dopo il consolidamento della struttura, CAFC provvederà ad un piano di assunzioni commisurato con gli sviluppi del Piano. Non sono previste, durante i primi tre anni dall'integrazione, assunzioni strategiche. È previsto solo il turn-over di figure specialistiche tecniche. Nelle società sono previste alcune **uscite** per raggiunti limiti di età, descritte nella sottostante tabella:

	CAFC	HG	FUSIONE
2025	1	3	4
2026	2	2	4
2027	2	1	3
2028	4	0	4

L'obiettivo di lungo termine della società CAFC sarà quello di tendere ad una dotazione organica di **350** unità.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni del personale previste nel periodo di riferimento:

	2025	2026	2027	2028
Dipendenti al 01/01*	344	352	352	352

Entrate anno	12	4	3	4
Uscite anno	4	4	3	4
Dipendenti al 31/12	352	352	352	352

^{*} si conteggiano qui anche i cessati dal 01/01/2025 in quanto ricompresi tra le uscite dell'anno

Il personale delle due società è qualificato e professionalmente competente.

Il personale, in forza al 31.12.2024, presenta la seguente suddivisione anagrafica e suddivisione per anzianità di servizio:

ETÀ	
ANAGRAFICA	CAFC
al 31/12/2024	
20÷30	14
31÷40	55
41÷50	87
51÷60	103
>60	21
ETÀ MEDIA:	47,84

HG	FUSIONE
2	16
14	69
25	112
18	121
5	26
47,30	47,57

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	CAFC		
<1	16		
1÷5	73		
6÷10	44		
11÷15	37		
16÷20	36		
21÷25	21		
26÷30	33		
31÷35	16		
36÷40	4		
>40	0		
ANZIANITÀ MEDIA:	13,94		

HG	FUSIONE		
2	18		
24	97		
12	56		
19	56		
7	43		
0	21		
0	33		
0	16		
0	4		
0	0		
9,15	11,55		

Considerate le operazioni straordinarie che si sono susseguite nel tempo per entrambe le Società, le anzianità di servizio sopra riportate tengono conto anche delle esperienze acquisite dai lavoratori nelle società/enti di provenienza.

Negli organici si trovano i seguenti titoli di studio, che danno l'immagine dell'alta qualificazione professionale del personale:

TITOLO DI STUDIO al 31/12/2024	CAFC	HG	FUSIONE
Laurea in Agraria	1	1	2
Laurea in Architettura	2	0	2
Laurea in Biologia	2	0	2
Laurea in Biotecnologie	1	0	1
Laurea in Chimica	4	0	4
Laurea in Conservazione dei beni culturali	1	0	1
Laurea in Economia Aziendale	1	1	2
Laurea in Economia e Commercio	7	0	7
Laurea in Fisica	1	1	2
Laurea in Giurisprudenza	6	2	8
Laurea in Informatica	1	0	1
Laurea in Ingegneria Ambiente e territorio	8	2	10
Laurea in Ingegneria Chimica	1	1	2
Laurea in Ingegneria Civile-Idraulica	2	1	3
Laurea in Ingegneria Civile Edile	2	1	3
Laurea in Ingegneria Civile Pianificazione territoriale	1	1	2
Laurea in Ingegneria Civile Progettazione	6	1	7
Laurea in Ingegneria Elettronica	2	0	2
Laurea in Ingegneria Civile-trasporti	0	1	1
Laurea in Ingegneria Gestionale	3	0	3
Laurea Interpreti/Lingue estere	2	0	2
Laurea in Lettere Moderne	3	0	3
Laurea in Scienze Economiche e Bancarie	1	0	1
Laurea in Scienze Geologiche	1	0	1
Laurea in Scienze Politiche	1	0	1
Laurea in Scienze e tecnologie alimentari	1	0	1
Laurea in Sociologia	1	0	1
Laurea 1º liv. Chimica Industriale	3	0	3
Laurea 1º liv. Economia Aziendale/Economia e Commercio/economia e amministrazione delle imprese	0	3	3
Laurea 1º liv. Ingegneria Ambientale	3	0	3
Laurea 1º liv. Ingegneria Elettronica	1	0	1
Laurea 1º liv. Ingegneria Gestionale Industriale	1	0	1
Laurea 1º liv. Scienze Ambientali	7	0	7
Laurea 1º liv. Lettere	1	0	1
Laurea 1º liv. Logistica e Supply chain Management	0	1	1
Laurea 1º liv. Relazioni pubbliche	2	0	2
Laurea 1º liv. Scienze e tecniche turismo culturale	2	0	2
Geometra	21	4	25

TITOLO DI STUDIO al 31/12/2024	CAFC	HG	FUSIONE
Maturità Classica	1	0	1
Maturità Magistrale/Scienze sociali	3	0	3
Maturità Scientifica	2	1	3
Perito agrario	5	0	5
Perito aziendale corrispondente lingue estere	6	0	6
Perito industriale automazione	2	0	2
Perito industriale elettrotecnico	12	3	15
Perito industriale informatico	2	0	2
Perito industriale meccanico	4	3	7
Perito industriale per l'edilizia	3	0	3
Perito industriale per l'elettronica	2	0	2
Perito industriale per la chimica	5	4	9
Ragioneria	23	12	35
Tecnico Industrie Chimiche	4	0	4
Tecnico Industrie elettriche ed elettroniche	11	3	14
Tecnico Industrie elettrotecniche	1	0	1
Tecnico Industrie meccaniche	6	0	6
Tecnico Servizi Energetici	13	0	13
Tecnico Informatico e telecomunicazioni	1	0	1
Tecnico programmatore	2	0	2
Tecnico Servizi Turistici	2	1	3
Diplomi qualifica professionali	30	12	42
Segretaria d'azienda/analista contabile	1	1	2
Licenza media	36	3	39
TOTALE	280	64	344

Tante sono, inoltre, le competenze professionali acquisite dalle aziende negli anni, competenze che costituiscono l'ossatura operativa della società aggregata.

CAFC+HG dovrà operare una profonda e diffusa azione culturale al fine di sensibilizzare e rendere partecipi i collaboratori all'iniziativa di integrazione aziendale mirata a creare il senso di appartenenza alla nuova azienda di tutti i dipendenti.

La distribuzione sul territorio e la diversificazione dei processi industriali comportano un ventaglio di prestatori d'opera e dipendenti a largo spettro.

I contratti collettivi regolanti i rapporti di lavoro sono riferibili a:

- CCNL Utilitalia
- CCNL Dirigenti Industria

6.4 Costo aggregato del personale

Il costo del personale 2024 è pari ad € 19.310.138 ed è riportato in forma aggregata tra le due società, per sommatoria dei valori che derivano dai rispettivi preconsuntivi 2024. Il suo sviluppo negli anni successivi sarà una conseguenza della dinamica del personale e dei rinnovi contrattuali.

7 CONTO ECONOMICO

Nel documento "Piano Industriale" è riportato il conto economico di CAFC + HG, proiettato fino al 2029.

8 CONCLUSIONI

Dall'esame del Piano Operativo della Fusione esposto e dall'analisi del connesso "Piano Industriale", si evince l'alta opportunità insita nell'operazione di integrazione sia sotto il profilo industriale che economico. Per apprezzare al meglio i benefici economici che si esplicheranno a regime nel 2027 si rimanda a questo documento. Con riferimento a tale ultimo documento, dal punto di vista qualitativo si possono effettuare le considerazioni di seguito riportate:

- i ricavi della società aggregata diminuiscono a causa della mancata fatturazione dei servizi incrociati (vendita WS da HG a CAFC e vendita analisi di laboratorio da CAFC a HG);
- aumentano, per effetto dell'aggiornamento tariffario i ricavi sia nell'area CAFC che nell'area HG, anche se a fronte dell'aggregazione la dinamica di aumento sarà una media pesata per i due bacini tariffari;
- i ricavi altresì aumentano a fronte delle politiche di censimento delle utenze che fruiscono del servizio ma non sono contrattualizzate (principalmente utenti dei servizi di fognatura e depurazione);
- si evidenziano significativi risparmi in ordine ad alcuni costi industriali come i servizi generali, l'energia elettrica e gli acquisti di reagenti e materiali da costruzione;
- il conto economico della società aggregata per gli anni 2024 ÷ 2029 (società fusa) porta ad una variazione positiva del risultato operativo (EBIT) rispetto alle società singole, dimostrando l'alta valenza industriale della fusione che consente sinergie organizzative con un impatto immediato sui costi operativi ed un loro importante contenimento.

A conclusione dell'esposizione del POdF si dà contezza della collocazione di CAFC, post aggregazione, tra i principali gestori di utilities del SII in Italia, con modello "in house providing" mono-servizio. La società nata dalla fusione, per valore della produzione e risultati economici, si collocherà tra le prime 150 aziende dell'intera Regione Friuli Venezia Giulia (CAFC oggi 168° posto, bilancio 2023).